**CONSIGLIO COMUNALE DI GORGONZOLA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**ANNO 2023**

# RESOCONTO INTEGRALE
# DELLA SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2023

**COMUNE DI GORGONZOLA** **CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

**Presidente STUCCHI:** Dopo la discussione della mozione in trattazione riservata rifacciamo l'appello e ricominciamo con l'ordine del giorno del Consiglio comunale dall'inizio. Prego, Segretario.

**Segretario GREGOLI:** Riprendiamo con l'appello. Può ricominciare la seduta.

**Punto n. 1: COMUNICAZIONI DELLA SINDACA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Presidente STUCCHI:** Lascio, come prima cosa, la parola alla Sindaca per delle comunicazioni.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Buonasera a tutti. Ho un po' di cose da dire, ma cercherò di essere più breve possibile.

La prima cosa riguarda il fatto che abbiamo concluso la Fiera di Santa Caterina, l'avete vissuta tutti, il tempo ci ha aiutato soprattutto domenica, visto che sabato faceva un freddo incredibile; tutte le iniziative che si sono svolte anche durante la settimana antecedente hanno avuto abbastanza riscontro dalla città, quindi direi che anche questa Fiera di Santa Caterina l'abbiamo portata a casa in maniera egregia. Ringrazio quindi tutte le persone, da Fieri della fiera, il comitato della Fiera di Santa Caterina, Fieri della fiera, Pro loco, tutti in giù, non li sto a nominare tutti, per tutto l'impegno e il lavoro profuso perché la fiera funzionasse al meglio.

Durante questi giorni della fiera abbiamo avuto con noi le rappresentanze dei due paesi che sono gemellati con noi, Annweiler e Ambert. Infatti avete trovato sui vostri posti una confezione di miele, un cioccolatino e un libro: sono i regali che la comunità di Annweiler fa a ciascun consigliere comunale, ha portato per ciascun consigliere comunale, insieme alla pianta di castagno che ci hanno dato donato, ne hanno donata una a noi e una ad Ambert, la pianteremo, troveremo il posto ideale dove metterla. La trapianteremo. Direi che anche su questo fronte del gemellaggio siamo molto contenti di come sono andate le cose, perché abbiamo ripreso i rapporti con queste comunità che si erano interrotti, un po' sfilacciati nel corso del tempo. Sono stati momenti molto belli, molto di comunità, di confronto e davvero di amicizia anche. Ci siamo lasciati con la prospettiva di continuare, cioè di riprendere a far funzionare bene la questione del gemellaggio e magari di ragionare anche sugli scambi che possono interessare i nostri ragazzi, come già tra le altre cose Annweiler e Ambert stanno facendo tra di loro. Questo per quanto riguarda la fiera.

Vado veloce, se no rimane poco tempo anche per le interpellanze. L'altra cosa che volevo dirvi, è sulle mozioni. Abbiamo spedito la mozione sul biometano a regione Lombardia e a Città metropolitana. Abbiamo spedito, accompagnati da una lettera, la mozione sulla Palestina e su Israele ad entrambe le ambasciate. Siamo stati contattati dal responsabile della comunicazione, dall'ambasciatrice della Palestina che ci ha ringraziato molto per la nostra mozione, per i contenuti della mozione. Io ho chiesto a questa signora, a questa dottoressa, qualora ci fosse bisogno di qualcosa, che noi ci saremmo attivati. Lei mi ha detto, vi dico, questa conversazione è avvenuta la settimana scorsa, quindi mi diceva "non sappiamo nemmeno come far arrivare dei beni. Non capiamo che cosa serva e che cosa possiamo far arrivare", però ci siamo lasciati dicendo che ognuno ha i numeri di riferimento, se c'è bisogno, la comunità di Gorgonzola c'è.

Per quanto riguarda l'impianto di biometano invece abbiamo trasmesso la mozione in Regione e Città metropolitana, come dicevo, e ho mandato già una comunicazione a tutti i gruppi politici che erano stati interpellati la prima volta, questa volta ho messo tutte le email, in cui ho comunicato della visita che abbiamo avuto all'impianto di biometano in provincia di Cremona. Sono stata a visitarlo con l'assessore Nadia Ornago e l'assessore Alberto Villa. Siamo stati invitati da A2a. Abbiamo visto questo impianto, che peraltro è sparso nella campagna cremasca, lontanissimo da ogni centro abitativo. Cremonese. Lontano da ogni centro abitativo e ovviamente addirittura, come mi sembra di averlo scritto anche nell'email, come ci hanno specificato loro, non sono state fatte nemmeno delle opere di mitigazione, perché non ce n'era bisogno. È talmente lontano dalla vista di tutto e di tutti che... Abbiamo visto quella e con loro ci siamo lasciati.

Noi abbiamo ribadito il contenuto della nostra mozione, loro ci hanno detto che non c'è ancora un progetto su questo impianto, gli abbiamo chiesto, qualora arrivassero a depositare questo progetto, a tenerci aggiornati, cioè di tenere i contatti con noi. Quello che abbiamo chiesto è di essere informati in tempo reale. Abbiamo verificato con loro che c'è un intoppo nella realizzazione dell'impianto di biometano in quel posto, perché essendo parco agricolo, i vincoli sono tali che non consentono alcuna deroga per la realizzazione di

impianti di questo tipo. Avevano pensato di farlo interrato, una delle ipotesi poteva essere quello di farlo interrato, ma, come ha sottolineato l'assessore Villa, lì sotto, a un metro c'è la falda, quindi è praticamente impossibile interrare. Per cui ci siamo lasciati con questa cosa, in cui ancora non c'è niente. Sappiamo solo che c'è la volontà da parte loro. Loro hanno detto che hanno fatto uno studio sul territorio e quello gli sembrava il posto ideale, soprattutto perché c'è vicino il passaggio del tubo del metano, non per altro, quindi ci siamo lasciati con l'idea di tenerci reciprocamente informati.

Le ultime due cose. Vi ricordate che abbiamo partecipato come Comune a un bando di regione Lombardia per una comunità energetica, e in data 22 novembre ci è arrivata questa comunicazione, è stato pubblicato sul Burl il decreto di regione Lombardia nel quale sono state individuate le proposte progettuali che sono meritevoli di accedere alla seconda fase prevista dal bando. Gorgonzola è uno di questi. Quindi siamo messi a questa seconda fase, quindi andiamo per step, non c'è niente di definitivo finché non si vede arrivare qualcosa. Comunque, per adesso dobbiamo presentare un quadro economico completo di un piano finanziario entro il 29 febbraio dell'anno prossimo, di modo che così faremo anche il secondo step e ci diranno se potremo essere ammessi.

Invito tutti i consiglieri comunali sabato 2 dicembre, alle ore 11, al Famedio. Verrà conferita l'onoranza al Famedio per quest'anno. La commissione ha scelto tra le candidature arrivate quattro persone, credo non abbiano bisogno di presentazione: Enrico Brambilla, suor Clemente, il maresciallo Paolo Bianco e Luigi Fossati. Trovate sul sito le informazioni relative a queste quattro figure, che però credo, siccome fanno parte del nostro patrimonio storico, le conosciamo tutte.

L'ultima cosa che volevo invece approfondire riguarda il fatto che, è vero, abbiamo fatto la Fiera di Santa Caterina, però voi sapete che la nostra fiera cade in concomitanza con la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Quest'anno questa giornata è stata particolarmente sentita a seguito dei fatti che sono accaduti per la morte di Giulia Cecchettin con queste modalità brutali e soprattutto con le ricerche che hanno tenuto con il fiato sospeso l'Italia, la sua famiglia prima di tutti, su questa cosa; l'invito che vogliamo fare come Amministrazione comunale è quello di non chiudere gli occhi, è quello di non smettere di parlarne più che altro, perché questa storia di Giulia ha sconvolto l'Italia, ha messo in moto una serie di reazioni. L'invito è a fare in modo, e noi come Amministrazione comunale ci impegneremo per questo, che non sia l'emozione di un momento che poi cade, aspettiamo il prossimo femminicidio per tornare a parlarne, perché non funziona così. Quindi teniamo accesa l'attenzione. Noi abbiamo organizzato una serie di iniziative, anche quelle, ripeto, sul sito le trovate tutte, che continueranno anche nelle prossime settimane, ma soprattutto parliamone e confrontiamoci, e invitiamo le nostre ragazze a raccontare quello che gli succede, a non tenersele per sé, a non avere vergogna, perché questo è il primo modo per venirne fuori. Quest'anno in Italia, finora, sono 105 donne morte per mano di un compagno, di un marito, di un fidanzato, attuale o ex, perché il 90 per cento delle violenze si consuma all'interno delle mura familiare, non si consuma con l'estraneo che non conosciamo. Quindi stiamo attenti, aiutiamo le nostre ragazze. Penso che la storia di Giulia abbia insegnato questo: aiutiamo le nostre ragazze, aiutiamole a capire che ci sono sempre tutti i segnali, che questo non è mai un raptus, è la fine di un percorso che si manifesta in mille modi e forse, se le ragazze sanno che c'è qualcuno disposto ad ascoltarle, a condividere le loro preoccupazioni, i segnali si possono cogliere e si può evitare di arrivare agli atti estremi.

**Presidente STUCCHI:** Se posso permettermi brevemente, prima di lasciare la parola ai consiglieri, vorrei fare questa riflessione. Io credo che la morte di Giulia ci abbia colpito particolarmente, perché per una volta non è stata la notizia di un fatto avvenuto, per una volta tutti noi abbiamo sperato che in qualche modo quanto accaduto non accadesse, che ci fosse una sorta di ravvedimento, di riflesso di coscienza che quello che è diventato un assassino potesse in qualche modo decidere di riportare Giulia a casa, che la cosa andasse diversamente, come ci auguriamo sempre che possa andare e, come hanno detto tanti, noi sapevamo cosa era successo, sapevamo come era andata a finire, lo sapevamo tutti. Io spero che questa cosa non la debba sapere più nessuno.

Proporrei un minuto di silenzio per Giulia e per tutte le ragazze quest'anno e tutti gli altri anni vittime di questa violenza perpetrata continuamente.

(*L'aula osserva un minuto di raccoglimento*)

Possiamo proseguire. Il consigliere Baldi mi ha chiesto la parola.

**Consigliere BALDI:** Grazie, Presidente. Sulle comunicazioni del Sindaco, su due argomenti mi interessa dire la mia. Una è la Fiera di Santa Caterina. Avevo in mente di farci un'interpellanza o una mozione, ma penso che a giudizio unanime di molte persone, penso anche di qualche consigliere di maggioranza, mi sembra che questa fiera si stia un po' spegnendo, nel senso che di anno in anno sta avendo meno persone, sta avendo meno indice di gradimento, meno interesse. A differenza della sagra del Gorgonzola, che invece di anno in anno sta acquisendo maggiore fama. Quindi mi sembra che da una parte c'è un circuito virtuoso e dall'altra c'è un circuito vizioso, per cui penso che sia arrivato il momento di rivalutarla, di pensare a qualcosa di nuovo, di caratterizzarla in maniera diversa. Così rischia di diventare davvero la fiera di quattro bancarelle di torrone, di quattro bancarelle dei cinesi, senza offesa per i cinesi ovviamente, a 10 euro. Quindi su questo penso che la mia intenzione era di presentare interpellanza/mozione per discuterla.

Sul discorso dell'impianto a biogas, il concetto è che mi sembra però che si sia passati da un estremo all'altro, cioè dall'impianto con trenta, quaranta campane, cinquanta, cento ettari, già definito, al "non abbiamo ancora nessun progetto", detto da A2a al Sindaco. Quindi non vorrei che sia stato tanto rumore per nulla. Forse meglio così. Ma mi sembra che questa amministrazione, nel gestire questa situazione, abbia perso un po' di vista l'equilibrio, il pragmatismo e il sano realismo, perché francamente quello che ho sentito adesso dire dal Sindaco, che va in gita a Cremona a vedere delle campane di, e in quell'occasione A2a dice "non abbiamo nessun progetto, forse lo interriamo, forse non lo facciamo o forse lo facciamo da un'altra parte", forse non era il caso di tante pagine o copertine di giornale.

Mi auguro, ribadisco, e forse a questo punto ancora di più la mia personale decisione, che poi è stata comunque di tutta la minoranza, di astenersi in attesa di dati certi, prima di gridare al lupo al lupo, è stata una decisione assolutamente saggia e corretta.

**Presidente STUCCHI:** Consigliere Iannotta, prego.

**Consigliere IANNOTTA:** Una cosa pratica. Quando abbiamo fatto la commissione del Famedio ci avevi convocati per la cerimonia la domenica 3 dicembre alle 10.30, è una modifica reale o… giusto per sapere. Oggi parlavi di sabato 2 dicembre. Okay.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consiglieri.

**INTERVENTO:** Noi come gruppo PD vorremmo, anche noi, dedicare un piccolo pensiero alla giornata del 25 novembre appena trascorsa. Abbiamo scelto di leggere un brevissimo testo di Helene Delforge, scrittrice belga. Abbiamo in realtà tratto questo pezzo da un libro molto bello, edito da Terre di mezzo, che si chiama "Innamorati". Pensiamo che sia un po' la controtendenza.

Prima di dedicarci a questa lettura, io vorrei però ricordare anche il numero per chiedere aiuto, che è il 1522, utile per tutte quelle donne che in qualche modo si sentono minacciate.

«Le mani degli innamorati accarezzano, toccano, massaggiano, prendono, sostengono, portano, avvolgono, si intrecciano, si posano, sfiorano, solleticano, pizzicano a volte. Le mani degli innamorati non si chiudono a pugno. Non c'è amore in un pugno. Le mani delle amiche, quelle sì, sono tese verso colei che è a terra, che si rialza, che stringe i pugni. Non c'è amore in un pugno, ma ce n'è molto tra le nostre mani».

**Presidente STUCCHI:** Grazie, anche per la comunicazione del numero di emergenza, che si spera non debba mai suonare.

Ridò un attimo la parola alla Sindaca, che voleva rispondere e poi facciamo almeno un'interpellanza di quelle che poi rimangono indietro.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Per spiegare la cosa, perché eravamo partiti con la domenica, perché si è sempre fatto di domenica, poi in realtà, per una serie di persone che non potevano esserci il sabato, persone però, parenti piuttosto che familiari delle persone che iscriveremo al Famedio, alla fine si è deciso di spostarlo al 2, perché non c'era un'altra domenica andando in là, perché poi arriva il ponte di Sant'Ambrogio e poi siamo a Natale praticamente, quindi diventava complicato. Per cui è stato anticipato per quello.

Sicuramente la Fiera di Santa Caterina è diversa, non è più quella di prima. A parte il fatto che, se fai un'interpellanza, parliamo io e te, quindi non c'è dibattito sulla Fiera di Santa Caterina. Forse devi fare una mozione. Perché, se volevi fare discussione, diventa complicata sull'interpellanza. Sull'interpellanza diventa complicato discuterne. Dicevo, sicuramente la fiera è cambiata, è diversa da quella che ci ricordiamo noi. Assolutamente. Di quando eravamo piccoli. Se però vai sul sito del Comune e scopri il programma della Fiera di Santa Caterina, stavo guardando, sono stati presentati in fiera, nella settimana antecedente alla fiera una serie di iniziative: musica, solidarietà, cultura, esposizione, attività partecipate, degustazione dedicate ai più piccoli. Se vai sul sito e apri tutte queste cose, trovi almeno cinque eventi per ognuno di questi argomenti. Quindi è vero che la fiera non è più quella di una volta, la fiera è cambiata, ma è cambiata anche la società, è cambiata anche la realtà.

Ciò non toglie che la fiera vada ripensata, sicuramente. Adesso con il gemellaggio abbiamo anche ripreso questo confronto, che va al di là delle mura di Gorgonzola e con la commissione fiera siamo già d'accordo che a gennaio ci troveremo per programmare la fiera dell'anno prossimo, ripensandola completamente. Sicuramente non sarà più la fiera degli animali e delle macchine agricole, perché al di là di tutti i limiti che le leggi hanno messo su queste cose, ma davvero la società è cambiata, la gente vuole qualcosa di diverso, i ragazzi vogliono qualcosa di diverso, però siccome nel gruppo della commissione della fiera ci sono dentro le rappresentanze un po' di tutti, lì elaboreremo un nuovo programma per la fiera dell'anno prossimo, anche in termini di distribuzione proprio fisica della fiera.

**Presidente STUCCHI:** Un minuto, consigliere.

**Consigliere BALDI:** Non voglio assolutamente anticipare, sicuramente sarà una mozione, perché a questo punto penso che l'argomento possa interessare tutti, ma il problema degli eventi prima e dopo, non è fiera. La fiera intesa proprio come manifestazione. Tu alla sagra del gorgonzola non fai eventi prima e dopo, però raccoglie un sacco di successo.

Semplicemente va caratterizzata, che non è poco, non è semplicemente. Bisogna pensare a come caratterizzarla, e una delle idee potrebbe essere anche, tu hai nominato il comitato fiera, senza offesa, che è tutta una serie di brave persone volontarie, eccetera, ma esistono anche degli specialisti che organizzano le fiere, a cui magari si può anche pensare di rivolgersi, che lo fanno di mestiere e che magari potrebbero portare delle innovazioni professionali, che vanno oltre la buona volontà di tante persone che si impegnano per quello.

Comunque, senza ovviamente discuterne, immagino l'argomento possa interessare, quindi nel prossimo Consiglio utile ci sarà la mia mozione.

## Punto n. 2: INTERPELLANZA – LA PUBBLICAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA RELATIVO ALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE ESSENZE ARBOREE.

**Presidente STUCCHI:** Possiamo a questo punto passare al prossimo punto all'ordine del giorno. Lo presenta il consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie, Presidente. Considerato che durante il Consiglio comunale di giovedì 27 luglio 2023 il Sindaco, durante il dibattito tenutosi a seguito degli eventi atmosferici eccezionali che hanno coinvolto il nostro Comune, affermava "(...) noi abbiamo la diagnosi di ogni albero che ci dice fra quanto va potato, fra quanto va tagliato, se non andrà mai tagliato e tutto quanto. Quindi, se il mio vicino di casa si affaccia e dice che quella quercia è malata, io vado a vedere con il numero le condizioni della quercia e decido gli interventi da fare".

Visto che riteniamo che la chiarezza sia importante per una buona amministrazione della città e che purtroppo nei prossimi anni tali eventi atmosferici non siano da considerarsi come eccezionali; che la gestione del territorio e delle essenze arboree in esso contenute debba avere la giusta priorità per mitigare gli effetti di eventi atmosferici catastrofici; che la pianificazione di queste attività di manutenzione ordinaria debba entrare nel bilancio annuale del Comune per evitare che si verifichi nuovamente una situazione di totale abbandono della potatura o taglio e sostituzione delle essenze arboree, come verificatosi negli ultimi dieci anni; alla luce del fatto che la trasparenza sia un valore cardine per il buon amministratore pubblico, interpella il Sindaco o un assessore da lui delegato per materia per chiedere se è intenzione di questa amministrazione far seguire i fatti alle parole, quindi pubblicare con immediatezza sul sito del Comune il cronoprogramma, già nelle vostre mani, degli interventi di potatura o taglio di ogni essenza arborea con la geolocalizzazione, in modo da informare la cittadinanza degli interventi che verranno effettuati nei prossimi mesi o nei prossimi anni.

**Presidente STUCCHI:** Risponde all'interpellanza l'assessore Alberto Villa.

**Assessore VILLA A:** Premetto che questa amministrazione nel merito, nei contenuti che sono stati presentati dal consigliere Pedercini si riconosce appieno, cioè tutti i concetti che sono stati espressi, sono i concetti a cui tutto il Consiglio comunale, maggioranza e minoranza, si esprime. Però va chiarita questa cosa, che il Sindaco il 27 luglio non ha esposto, non ha presentato un cronoprogramma degli interventi, ma faceva riferimento a un importante strumento che l'amministrazione ha, che è il famoso Gis all'interno del quale, anzi in modo particolare un geopackage, un file che gestisce tutte le informazioni relative al nostro patrimonio arboreo, tra cui la posizione, l'essenza, l'ultimo momento in cui è stata fatta una manutenzione straordinaria, quindi il nostro Comune ha sempre tenuto ben monitorato il patrimonio. Quello è il dato di partenza, da cui la pubblica amministrazione parte per poi programmare gli interventi. È possibile e lo valuteremo in futuro nel nostro geoportale, che è gestito dal Suap, inserire qualche informazione territoriale, come quella che faceva riferimento il Sindaco durante credo l'intervento fatto il 27 luglio. Ma non esiste al momento un cronoprogramma.

Ci siamo impegnati per il prossimo anno, è un inizio, di fare, sulla base di queste informazioni, una valutazione della pericolosità e della vulnerabilità che le nostre piante hanno nei confronti del nostro territorio. Affideremo un incarico ad un professionista, in modo di programmare gli interventi che risultano essere più pericolosi per la cittadinanza, proprio sulla base di questo importante strumento. Ma al momento non esiste un vero e proprio cronoprogramma, perché fino adesso questi interventi erano di carattere straordinario, quindi venivano fatti in maniera proprio straordinaria in base a quelle che erano le esigenze e comunque indicate anche attraverso questo importante strumento, che è uno strumento che serve per programmare, ma non è lo strumento di programmazione. Quindi l'invito di pubblicarlo è sicuramente colto, ma la programmazione dipende anche dalle disponibilità economiche.

Le ricordo, consigliere Pedercini, anzi forse lei ha partecipato all'ultima Commissione bilancio, che noi abbiamo portato la spesa del verde da 250.000 a 550.000, quindi l'impegno sul verde è stato importante, e lo sarà per i prossimi anni.

**Presidente STUCCHI:** Una replica del consigliere, se lo ritiene.

**Consigliere PEDERCINI:** Ci sono una serie di segnalazioni in questi molti anni verso la pubblica amministrazione o parzialmente ascoltati o addirittura inascoltati su questo tema. Talvolta queste segnalazioni dei cittadini non sono supportate dalla realtà. È normale che la percezione non corrisponda sempre alla realtà. La percezione può essere uno stato anche di ignoranza che ci fa pensare come reale ad una situazione che non è esattamente così. Però non sempre è così, tanto che alcune di queste segnalazioni hanno portato poi, in una situazione sicuramente non unica ma straordinaria, alla caduta di una parte di questi alberi.

Io credo che il primo passo possa essere quello di finirla di non ascoltare le segnalazioni dei cittadini, ma di farsene carico anche semplicemente proprio come ascolto, non come risoluzione di un problema che magari non è tale.

Credo che l'investimento maggiore sul verde, che ovviamente noi condividiamo e che avevamo anche sollecitato proprio a fine luglio, vada nell'ottica di recuperare del terreno che sicuramente è stato perso in questi anni. Crediamo che sia possibile, e rappresenti una massima trasparenza nei confronti della città quella di manifestare la relazione che ha fatto il nostro tecnico rispetto alle essenze arboree della città pericolose o un poco pericolose o molto pericolose e, di conseguenza, rispetto a queste essenze come intende muoversi l'amministrazione. Più trasparente di così io credo non si possa, e penso che risolva anche un po' di timori che, dopo quanto avvenuto a luglio, i cittadini di Gorgonzola hanno, visto che, al di là della rimozione di una parte o della totalità mettiamo così, di quanto accaduto, ma di quanto rimasto in piedi non si è fatto nulla.

Quindi mi dico parzialmente soddisfatto e il "parzialmente" sta nel fatto che abbiamo condiviso le premesse, quindi ringrazio l'assessore che ha rappresentato lo spirito anche di questa amministrazione, che è, come il nostro, uno spirito di attenzione alla nostra città anche su questa tematica. Però io mi aspetto un po' di più e mi aspetto, in una amministrazione che ha sempre fatto come bandiera della trasparenza e della partecipazione, una condivisione di quelle che saranno le linee guida e azioni che poi vorrà mettere in campo su questo tema a brevissimo, visto che la variazione di bilancio porta soldi nelle casse comunali che saranno spesi a breve. Io credo che un programma preciso, dettagliato su dove saranno gli interventi, anche in funzione della relazione del tecnico, sia assolutamente auspicabile.

**Punto n. 3: INTERPELLANZA – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI GORGONZOLA SITO IN VIA TOSCANA.**

**Presidente STUCCHI:** Abbiamo il tempo per fare almeno un'altra interpellanza. Mi diceva l'assessore Gianluca Villa che voleva dare una risposta univoca sia all'interpellanza n. 3 che n. 5. Se siete d'accordo… no. Volete esporle separatamente? Nel senso che vi farei leggere sia la n. 3 che la n. 5, le esponete entrambe, l'assessore risponde insieme ad entrambe. Era perché ce la può fare. È che riuscivamo a farle tutte e due, così riusciamo a farne una sola. L'assessore dovrà rispondere stasera a una e lunedì prossimo risponderà all'altra.

Allora procediamo con il punto n. 3. Presenta il consigliere Santacroce e risponde l'assessore Gianluca Villa. Prego, consigliere.

**Consigliere SANTACROCE:** Grazie, Presidente. Considerato che l'Amministrazione comunale ha inteso partecipare all'avviso pubblico denominato Fondo sport e periferie 2023, attivato dal dipartimento dello sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per promuovere lo sviluppo di infrastrutture sportive a favore dell'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali; il suddetto avviso pubblico stabilisce che la richiesta di contributo a carico del Fondo sport e periferie non potrà superare i 700.000 euro per ciascun intervento e dovrà essere integrata per la quota di cofinanziamento in funzione della popolazione residente, pertanto il cofinanziamento minimo per il comune di Gorgonzola è almeno del 15 per cento; il costo del progetto di riqualificazione e potenziamento del centro sportivo di comunale di Gorgonzola prevede, per la realizzazione dei lavori, una spesa complessiva pari a 991.000 euro.

Visto che sul territorio del comune di Gorgonzola ci sono anche altri impianti sportivi comunali che necessitano di una riqualificazione, ad esempio il palazzetto dello sport di via Mulino vecchio; l'impianto in questione, anche se comunale per la proprietà, viene gestito privatamente dalla società Martesana Sport tramite la convenzione con il comune di Gorgonzola, interpella il Sindaco e l'assessore da lui delegato per materia, per sapere: perché si è scelto di non partecipare all'avviso pubblico denominato Fondo sport e periferie 2023, dando priorità ad altri impianti sportivi comunali che necessitano di una riqualificazione e un potenziamento da molti anni; a quanto ammonterà la quota totale effettivamente a carico del comune di Gorgonzola nei 991.000 euro che il Comune dovrà finanziare.

**Presidente STUCCHI:** Assessore, prego.

**Assessore VILLA G:** Vado con ordine. Il primo punto ha una risposta duplice, nel senso sul perché si è deciso di intervenire sulla Seven e non su altri impianti sportivi è in parte per via degli interventi che vengono fatti sugli altri impianti sportivi. Tu hai citato Mulino vecchio, poi ci torno dopo specificando cosa intendo. E poi anche per la struttura del bando, nel senso che il bando all'articolo 2 parla di interventi che siano completamento e adeguamento degli impianti sportivi esistenti con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale, quindi per come è stato inteso il bando vanno fatti interventi che poi possano ospitare delle squadre che hanno un interesse nazionale e internazionale. Questo non era possibile per i nostri impianti, perché sia il palazzetto della pallavolo che del basket, per essere adeguati per competizioni di alto livello, non erano proprio adatti per geometrie dell'edificio.

In secondo luogo abbiamo avuto l'opportunità di fare una collaborazione con la Federazione italiana dell'hockey, che invece dà una possibilità di fare interventi di carattere nazionale e internazionale, nello specifico si va a realizzare il campo 11 dando una polifunzionalità prediligendo l'hockey, e poi magari nell'altra interpellanza spiegherò il perché di questo motivo, a seguito di due diverse cose. In primo luogo c'è l'impegno da parte dell'hockey di trasformare questo posto, con il tempo chiaramente, con anche altri successivi interventi, in un punto di riferimento federale per il Nord Italia. Quindi qua si svolgeranno competizioni di carattere nazionale, ci sarà la serie A, si svolgeranno allenamenti dal nazionale e quant'altro. A fronte di questo investimento,

chiaramente anche loro contribuiranno ed è uno dei motivi per cui abbiamo scelto di partecipare con la Federazione dell'hockey, cofinanziando la parte del Comune per 80.000 euro.

Quindi arrivo anche al secondo punto. È vero che la spesa di 991.000 euro, inizialmente abbiamo cercato di mantenere il quadro sui 700.000 euro, ma ci siamo appoggiati di un progetto dell'anno scorso, l'aumento dei costi ha fatto chiaramente lievitare i costi del progetto in generale, non siamo riusciti per i tempi strettissimi del bando ad adeguarlo. Nel caso non dovessimo prenderlo e dovessimo riprovare l'anno prossimo, cercheremo di stare nei 700.000. Comunque la quota del Comune è di circa 300.000 euro, ma viene scontata di circa 80.000 euro, per la quale abbiamo già una promessa da parte della Federazione dell'hockey, e cercheremo chiaramente di abbassare il più possibile questa quota. Nel senso che per accedere al bando era obbligatorio un cofinanziamento da parte del Comune; è ovvio che c'è un interesse della comunità, perché noi spendendo una quota in termini di cofinanziamento come stazione appaltante, poi porteremo a casa 700.000 euro su una struttura comunale, quindi c'è un benessere della comunità, ovviamente cerchiamo di abbassare il più possibile questa quota da parte del Comune, perché comunque sono tanti soldi. Siamo riusciti ad abbassarli di 80.000 euro, poi cercheremo di abbassarli ulteriormente, coinvolgendo altri soggetti privati, quindi provando ad estenderlo alla parte dell'hockey. Sono aperti in questa direzione. Oppure partecipando con un cofinanziamento da parte del lato sport.

Perché non si è intervenuti sul palazzetto. In parte per i motivi di cui ho parlato prima, delle geometrie dell'edificio, perché non era possibile organizzare attività che potessero ospitare le massime leghe dello sport. Ovviamente abbiamo considerato tutte le varie possibilità, però c'è da considerare che sul palazzetto di recente sono stati fatti numerosi investimenti, quindi siamo consapevoli del fatto che il palazzetto è una struttura bellissima, ma oggettivamente vecchia, con tanti problemi che tutti conosciamo. Però ti leggo solo gli interventi più recenti. Negli ultimi anni è stata fatta la realizzazione del sistema di prevenzione incendi, impianto di diffusione sonora, e sono 11.000 euro, la realizzazione di sistemi di separazione e protezione tra area sportiva e zona spettatori, che sono 40.000 euro e solo nell'ultimo anno è stato fatto un intervento per applicare la linea a vita anticaduta, sono 14.000 euro, è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione esterna, che è entrato in funzione pochi giorni fa e mancava da tantissimo tempo, e poi l'intervento più grosso partirà l'anno prossimo, è stato già messo a bilancio quest'anno ed è un investimento di 90.000 euro per adeguare gli spogliatoi e parte dei corridoi per gli atleti. Quindi sul palazzetto sono stati fatti tanti investimenti. Lo stesso vale anche per il basket, dove in questi giorni verrà finita la parte di rifacimento del tetto.

Quindi siamo consapevoli del fatto che gli interventi sono grossi, mettere nelle condizioni di lavorare bene, fare eventi di qualità e dare un'opportunità sportiva a Gorgonzola, chiaramente implica l'utilizzo di risorse. Ho concluso. Il resto alla prossima puntata, perché chiaramente c'è anche un'altra parte.

**Presidente STUCCHI:** Vuole dare una breve replica?

**Consigliere SANTACROCE:** Grazie, assessore. Scopro stasera che ci sarà una quota integrata dall'hockey. Sarebbe stato interessante anche saperlo, perché io le voglio dire subito una questione. Io non sono contro le manutenzioni, non ho nulla contro Martesana Sport, sia ben chiaro, che fa il suo di mestiere; non ho nulla contro l'hockey, l'associazione Hockey Argentia, prima che qualcuno pensi questo. Anzi, colgo l'occasione di salutare il mio amico, presidente dell'Hockey Argentia, Luca Fabrizio, che si impegna non solo nell'hockey ma anche nei Lions e che ha preso un sacco di freddo durante la Fiera di Santa Caterina, per fare ovviamente del bene...

(*Interventi fuori microfono*)

Ho capito che tu hai un accordo con la federazione nazionale, però verrà a giocare la squadra principalmente che occuperà... almeno su questo ci possiamo intendere. Quindi io non ho niente su queste cose.

Quello che non capisco io, è il modo di fare manutenzione di questa amministrazione, che è un po' approssimativo. Io sapevo che mi avresti detto abbiamo fatto la linea vita, faremo i bagni, faremo questo, faremo

quell'altro, però non c'è mai un intervento che prende una struttura, fra l'altro una struttura che è molto più vecchia di quella di cui stiamo discutendo, che la prende, la rivolta come un pedalino e la rende attuale, perché poi alla fine, se io sistemo i bagni ma non sistemo il tetto o rattoppo il tetto, poi fra due anni avrò un problema che non mi funziona più la copertura, eccetera, sono daccapo. Poi tu mi puoi anche dire che quei due palazzetti, perché c'è quello, ma c'è anche l'impianto a Villa Pompea, che poteva avere, per dimensione, anche le caratteristiche di attrarre un'associazione internazionale, come dicevi tu, dell'hockey. Quello ce l'ha come dimensioni, e lo potrebbe fare. Quindi io non capisco come mai non si riesca a realizzare qualcosa per un'altra struttura, che ha praticamente bisogno di essere ristrutturata, ma si va a ristrutturare l'ultimo impianto realizzato in ordine di tempo a Gorgonzola, che fra l'altro è in carico ad una società, il cui unico punto di gravame che ha nella convenzione, è quello di farsi carico della manutenzione.

Però ritorniamo al fatto che è stato stabilito che vogliamo dare praticamente questo intervento all'impianto della Seventy: come mai a pagare è l'associazione internazionale, a cofinanziare è la società internazionale hockey, mentre Martesana Sport, che riceverà alla fine 991.000 euro di intervento, perché la risposta, assessore, sarebbe stata che tutti i 991.000 euro vengano coperti dai soldi di questa collettività, perché il resto dei soldi sono pagati da fondi del ministero e quei fondi significano tasse di cittadini anche di Gorgonzola che le pagano. Quindi alla fine i soldi sono sempre della collettività e chi ne avrà il massimo di beneficio è una società che aveva in onere solo la manutenzione dell'impianto, per cui ha trent'anni di convenzione. Come mai noi continuiamo, sempre ed esclusivamente, a intervenire su quella struttura? Questa era la domanda.

**Punto n. 12: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2024.**
**Punto n. 13: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

**Presidente STUCCHI:** Sono le 22.18, passiamo ora ai punti dell'ordine del giorno oltre alle interpellanze. Le prossime spero di riuscire a farle la settimana prossima, almeno in buona parte.

Lascio adesso la parola alla Sindaca, nella sua veste di assessore al bilancio, che esprime la volontà di presentare i punti 12 e 13 dell'ordine del giorno. Prego.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Sarò telegrafica sulla presentazione di queste due delibere. Sono le delibere che sono propedeutiche poi all'approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'addizionale, per entrambe, in realtà, sia per quanto riguarda l'addizionale all'Irpef che l'Imu confermiamo le tariffe applicate l'anno scorso e negli anni precedenti.

**Presidente STUCCHI:** Apriamo il dibattito, visto che ha chiesto la parola il consigliere Baldi. Prego.

**Consigliere BALDI:** La Sindaca è stata lapidaria, tranchant. A essere lapidati però sono i cittadini di Gorgonzola, se vogliamo fare un gioco di parole.

Queste tariffe sono di fatto addizionali, sono di fatto Imu, sono dall'amministrazione precedente, quindi sono dieci anni, undici, perché è dal 2013 che sono in vigore, quindi è l'undicesimo anno, che sono ai massimi. Sono ai massimi per i cittadini di Gorgonzola, ai massimi possibile, perché sono lo 0,8 piuttosto che le varie aliquote Imu, che comunque sono anche loro quasi tutte ai massimi, e sono lì da undici anni. Hanno passato indenni dieci anni di storia dell'uomo, ma in questo caso dell'uomo gorgonzolese, del cittadino gorgonzolese con tutte le calamità che sono successe. Non c'è mai stato da parte dell'amministrazione precedente, a questo punto possiamo dirlo, di cui ha fatto parte l'attuale maggioranza, non c'è mai stato un segno, benché minimo in qualche maniera, di venire incontro alle difficoltà della cittadinanza gorgonzolese, siano esse famiglie, privati cittadini, piuttosto che imprese o commercianti, e francamente io mi aspettavo che a fronte di una nuova amministrazione, in questo caso nello specifico di una nuova Sindaca, perché poi l'amministrazione è sempre quella, ma a fronte di una nuova Sindaca ci fosse, come primo bilancio di previsione presentato e ovviamente di cui alla voce entrate capitolo 1, ovviamente le tasse, sotto qualsiasi forma le vogliamo mettere, fanno la parte del leone purtroppo nei confronti dei cittadini gorgonzolesi, mi aspettavo un segno minimo, un segno simbolico, un segno che in qualche maniera desse discontinuità al passato o, se vogliamo metterla da un altro punto di vista, un segno che andasse a premiare, non tutti ovviamente, non chi non ne ha bisogno, ma andasse a premiare una categoria a scelta di questa amministrazione, perché comunque poi alla fine fate voi, decidete voi, oneri e onori sono vostri, ma andasse a premiare una categoria, per esempio mi viene in mente, piuttosto che una fascia di popolazione che ha sofferto, che sta soffrendo, visto che anche prima leggevo su questa rivista che avevo visto, Orientamenti amministrativi mi sembra si chiami, la stavo sfogliando, che c'è un articolo all'interno che dice che addirittura un quarto della popolazione è a rischio povertà.

Noto con dispiacere, in questo caso, che non solo questo non è stato fatto, ma forse non è neanche passato per l'anticamera del cervello della Sindaca e di chi la sostiene. Devo dire che questo mi dispiace. Anche perché francamente godiamo, checché ne voglia dire l'assessore al bilancio di turno, che si strappa le vesti, in questo caso la Sindaca nella doppia veste di Sindaca e di assessore al bilancio, godiamo di bilanci floridi. Godiamo di bilanci che partono floridi, quando si fa la previsione a inizio anno, che rimangono floridi durante l'anno, che di fatto hanno penso tutte le variazioni di bilancio che sono state fatte quest'anno, ne sono state fatte una quantità industriale, partono sempre con l'avere più risorse rispetto al bilancio di previsione, quindi vanno a modificare un bilancio di previsione florido, aggiungendo floridezza durante l'anno a quello che era già stato

previsto. Non penso di aver mai visto una variazione di bilancio in cui ci sono meno soldi. Posso essere smentito, ma non me la ricordo una variazione al bilancio, delle tante fatte quest'anno e negli ultimi anni, in cui abbiamo avuto meno soldi e abbiamo dovuto adeguarci a introiti minori, ma ho sempre visto entrate in aumento. E ribadisco quello che poi alla fine quello che interessa più i cittadini, che è il capitolo 1, quello delle imposte e tasse, di fatto è sempre lì a dare un sostegno forte a questa amministrazione; e non sempre questi soldi, come diciamo noi, vengono spesi nel migliore dei modi.

Quindi è chiaro che il nostro voto sarà un voto negativo e, ribadisco, una grande occasione mancata quella del regalo, tra virgolette ovviamente, comunque del regalo di benvenuto di una nuova Sindaca a una città che dice abbiamo deciso per quest'anno e poi vediamo, perché tutti gli anni comunque Imu e addizionale vengono ridiscusse, per quest'anno segno di benvenuto, grazie per la categoria dei venditori di legname avrà una addizionale Irpef minore.

**Presidente STUCCHI:** Consigliere Iannotta, prego.

**Consigliere IANNOTTA:** Ilaria, tu sei stata lapidaria, io non sarei così lapidario. Io ho l'impressione che ci sia da parte di tutti i Comuni, qui non metto sotto la lente d'ingrandimento Gorgonzola, la tendenza, o per pigrizia di non stare a rivalutare il tutto, a confermare le stesse cose, così in cinque minuti facciamo fuori la questione e non stiamo lì a perdere ore e ore di lavoro, a rivalutare le aliquote, o perché le percentuali, le aliquote ormai sono talmente alte che a tutti i Comuni fa comodo avere delle entrate importanti per questioni di bilancio.

Obiettivamente un'aliquota Irpef di Gorgonzola dello 0,8 per cento è alta, e mi si dirà la stessa che c'è a Milano, governata dallo stesso tipo di amministrazione. Sì, però faccio notare che a Gorgonzola la soglia di esenzione si ferma a 12.000, a Milano hanno una soglia di esenzione a 23.000. Quindi, pur avendo la stessa aliquota, ampliano la fascia di popolazione che è esente da questo. Per cui la proposta che io faccio, è di o aumentare la soglia di esenzione o abbassare allo 0,7 per cento l'aliquota.

Stesso discorso, similare si può fare per l'Imu, dove è chiaro che anche la possibilità di intervenire legalmente è minore, però credo che magari pensare a degli sconti, a delle esenzioni, aumentare la fascia per i redditi più bassi o favorire alcune categorie tipo i negozi, le attività commerciali riducendo l'aliquota potrebbe essere un segnale favorevole, anche perché l'avanzo di bilancio c'è, e obiettivamente che cosa non resti lì, ma torni nelle tasche dei cittadini io credo che vi farebbe solo comodo. Per una amministrazione di sinistra il fatto di girare sui redditi più poveri quella che è una parte esigua dell'avanzo di bilancio, potrebbe essere effettivamente un'iniziativa molto apprezzata.

**Presidente STUCCHI:** Ho prenotato il consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie, Presidente. Il consigliere Iannotta vi vuole far saltare il bilancio ormai prossimo, perché chiaramente togliendo lo 0,1 vi fa cambiare tutti i conti, però sono interessanti gli interventi che mi hanno preceduto.

Nell'ultima riunione del nostro gruppo il consigliere Baldi mi ha ricordato, con la sua solita memoria parzialmente selettiva, che la mia prima votazione a questa delibera, nel 2013, nello "Stucchi 1" fu a favore, e spiegai perché. Lì si registrò un aumento, come è riportato anche nel testo della delibera, dell'aliquota Irpef. Insieme per Gorgonzola, tanto per dire, votò contro. Quindi pensa il mondo come si evolve. Votai a favore, perché, se fossimo stati all'amministrazione noi, quella sarebbe stata la delibera che avremmo fatto. Anche Baldi votò contro. Però poi sono passati gli anni, chiaramente cambiano tante cose ed è molto vero quello che hanno detto i consiglieri che mi hanno preceduto, esplicitamente il primo e tra le righe il secondo: i bilanci si appoggiano su queste tasse più o meno occulte.

Allora proviamo a fare questo ragionamento, per non dare tutto per scontato e quasi per ovvio, un po' come l'intervento del Sindaco prima. Ragioniamo sulla soglia di esenzione che è stata modulata negli anni e

rappresenta un aspetto che potrebbe non esistere; è corretto che una persona che guadagna 11.900 euro non paghi nulla e una persona che guadagna 12.100 euro paghi tutto lo 0,8 sui 12.100 euro? Domanda. Io non so se è proprio corretto. Gli anni sono cambiati, gli sviluppi anche di ragionamento su questo tema ce ne sono stati, potrebbe anche essere di togliere la soglia di esenzione, potrebbe essere di abbassar, di rimodularla, di dividerla in fasce, di fare ragionamenti differenti. Io trovo che non sia così corretto che una persona che guadagna 11.900 euro non paghi nulla e una persona, che certamente non è più ricca e paga 12.200 euro o 12.500 euro, debba pagare tutto esattamente come paga chi guadagna 20, 30, 40 o 50.000 euro. Ovviamente in proporzione. Quindi questo potrebbe essere un ragionamento.

Come un ragionamento è quello che un bilancio comunale non possa e non debba appoggiarsi esclusivamente sulle entrate da reddito Irpef, perché un bilancio che si fonda solo su questa tassa, che, va detto, è una tassa corretta, è una tassa giusta; se vogliamo dirla, questa è forse la tassa più giusta, perché chi ha tanto, paga tanto... pardon, chi dichiara tanto, paga tanto; chi dichiara poco, paga poco. Poi apriamo un mondo che non voglio aprire. Però quantomeno questa è una tassa un po' più giusta di molte altre. Sicuramente più dell'Imu o di altre. Quindi un ragionamento, secondo me, questa amministrazione, se non l'ha evidentemente compiuto quest'anno, potrebbe compierlo per il prossimo anno, per il prossimo mandato.

Sarebbe bello come Commissione bilancio, ma qui ci vuole naturalmente un impegno da parte vostra e da parte degli uffici, fornire i numeri, che io avevo visto ormai dieci anni fa e che mi permettono di dire con credibilità che non si può assolutamente oggi, su un bilancio pronto, anzi già pronto, togliere lo 0,1 per cento. Assolutamente. Però fare un ragionamento in prospettiva io credo di sì. Allora mettiamoci in gioco su questa cosa. Chiaro che togliere lo 0,1 per cento, vuol dire togliere un po' di tasse a tutti e togliere anche qualche servizio, rimodulare qualche servizio, rivedere come un Comune può erogare comunque servizi trovando risorse in altra maniera, che non siano alla fine dalle tasche dei cittadini, ai quali poi vengono erogati in buona parte gli stessi servizi.

Quindi ovviamente il nostro voto – è già stato ricordato – è naturalmente contrario. Ma vorrei che fosse favorevole e questo invito è un ragionamento di dire mettiamoci la testa un attimo, non diamo per scontato che tutto resta come l'anno scorso che come due, tre, quattro, come dieci anni fa, ma che le cose sicuramente possono cambiare e quindi un ragionamento su tutti i parametri sui quali si può intervenire io invito questa amministrazione a compierlo, esattamente come hanno fatto i consiglieri che hanno preceduto il mio intervento.

**Presidente STUCCHI:** Non ho al momento altre prenotazioni. Se non ci sono altri interventi, possiamo porre in votazione i due punti. Volete fare una dichiarazione di voto? No, già espresse. Allora direi che poniamo in votazione il punto all'ordine del giorno n. 12.

La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.

Vi chiedo di votare anche l'immediata esecutività del punto.

La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.
Votiamo, a questo punto, anche la conferma delle aliquote per l'imposta municipale Imu.
La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.
Vi chiedo di votare infine anche l'immediata esecutività di questo punto.
La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.

**Punto n. 14: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO (VARIAZIONE N. 6/2023).**

**Presidente STUCCHI:** Facciamo questo punto all'ordine del giorno e poi facciamo una breve pausa. Presenta sempre la Sindaca, assessore al bilancio.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Come dice il titolo, siamo alla sesta variazione. In realtà, come ha spiegato il dottor Guidolin alla Commissione bilancio l'altra volta, normalmente facciamo cinque variazioni di bilancio, quest'anno sono sei perché a ottobre di quest'anno abbiamo fatto una variazione di bilancio, se vi ricordate, allo scorso Consiglio comunale, perché occorreva andare in fretta per consentire l'avvio dei lavori. Ad esempio, vi ricordo il parchetto di via Sicilia, avrebbe potuto fare quella variazione velocemente, così da consentire l'inizio della progettazione in modo che poi l'anno prossimo partano i lavori e non si perda ulteriore tempo. Altrimenti si sarebbe dilatato tutto.

Questa variazione è un po' più leggera rispetto alle altre, fa un po' gli aggiustamenti finali che servono proprio alla fine, visto poi che ci sarà il bilancio di previsione, quindi chiuderemo il bilancio del 2023; e io presento i punti fondamentali di questa variazione. In parte corrente abbiamo un contributo a sostegno del canone affitti. Sostanzialmente integriamo il bando della Regione con l'importo di 114.000 euro. Il Fondo sostegno affitti della regione Lombardia, come abbiamo spiegato anche in commissione, partiva anni fa che copriva il 100 per cento del fabbisogno, poi è andato pian piano diminuendo e adesso copre più o meno… poi c'è l'assessore Basile che sulle questioni tecniche di questo bando, se interessa, può rispondere, credo copra adesso il 40 per cento indicativamente.

Rispetto a quello che ci siamo detti in commissione, questo contributo al sostegno canone affitti fa riferimento soltanto ai rapporti tra privati, non alle casse comunali. Sono state presentate, ho chiesto poi nella commissione viste le cose che sono emerse, ci sono 164 famiglie che hanno fatto domanda di contributo. Ripeto, se vi interessa capire come funziona bene poi il meccanismo, Nicola ve ne parla.

L'altra parte, sempre spesa in parte corrente piuttosto relativamente importante di variante, sono quei 50.000 euro di attività di manutenzione sugli immobili a cui si aggiungono 20.000 euro sulle strade a seguito delle segnalazioni, come abbiamo detto, che quest'anno sono state notevoli, si è dovuto un po' incrementare il capitolo delle manutenzioni.

In parte capitale, qui poi do un paio di spiegazioni in più rispetto a quelle che sono un po' più tecniche. La prima riguarda 67.000 euro che aggiungiamo per gli interventi sul patrimonio arboreo. L'altra volta nella variazione abbiamo messo 106.000 euro, adesso aggiungiamo questi 67, che ovviamente sono frutto di avanzo che si sono verificati nel tempo. Riguardo a questa questione delle piantumazioni, questo intervento sulle piantumazioni prevede una serie di potature, una serie di tagli ovviamente, di abbattimenti, la parola giusta è questa, e una parte invece di ripiantumazione di piante. Su questa cosa faccio presente che questo elenco di piante, di vie che verranno potate, di piante che verranno potate o ripiantumate sono il frutto di quel lavoro, di cui parlava anche l'assessore Villa Alberto, relativamente al percorso che si sta facendo con l'agronomo e si sta adesso cominciando a intervenire su quelle segnalazioni che sono risultate più urgenti a seguito delle valutazioni che l'agronomo ha fatto dopo i fatti di luglio.

Le potature partiranno tra la fine dell'anno e i primi dell'anno prossimo. Come ogni anno, come su ogni cosa, compresa l'asfaltatura delle vie, gli interventi che si fanno, sul sito del Comune viene data comunicazione degli interventi che si fanno e delle vie che saranno interessate. Dico che questo elenco è fatto sulle risultanze dell'attività dell'agronomo, perché ovviamente si era partiti con un elenco, poi all'esito di quello che è stato detto dall'agronomo, valutato dall'agronomo, si sono fatte delle sostituzioni. Ad esempio, è stata inserita in questo programma via dei Tigli, che in questo periodo ha avuto una serie di danneggiamenti al patrimonio arboreo non indifferenti. Però di tutto questo, di questa prima parte che verrà fatta, per un ammontare di 173.000 euro di interventi corposi; poi l'anno prossimo, come già è stato detto, parte la gara, abbiamo fatto la gara dell'appalto del verde, partirà la gestione del verde con chi vincerà la gara, quindi tutto sarà più programmato e molto meglio spiegato e dettagliato, e presentato ai cittadini.

L'altro intervento importante di variazione in conto capitale sono i 433.000 euro per la caserma dei pompieri. Voi sapete che con la caserma dei pompieri, per un importo totale di 1.520.000 euro di intervento, 400.000 euro erano stati dati dalla regione Lombardia, quindi ci si era attivati per aprire un mutuo che fosse di 1.100.000. Adesso abbiamo avuto questa comunicazione, questa risposta per cui il Gse, il gestore dei servizi

energetici ha accolto la nostra richiesta di incentivi relativamente al cosiddetto "Conto termico", per un importo di circa 433.000 euro. Questo ci consente di ridurre ovviamente il mutuo, che abbiamo richiesto. Sostanzialmente funziona così, adesso il residuo che deve mentre il Comune è di 686.000 euro, praticamente faremo il piano di ammortamento del mutuo e alla fine, quando avremo finito, useremo soltanto quella parte che ci manca.

Si era parlato di coinvolgere i Comuni, le amministrazioni interessate dall'operato della caserma dei Vigili del fuoco e tra l'altro con il comune di Pessano, il Sindaco mi continua a chiedere "noi ci siamo. Se serve, ci siamo". Gli ho detto "stai lì, che adesso te li chiedo sicuramente. Aspetta un attimo". Per cui la mia idea sarebbe quella di far ripartire una comunicazione a tutti i Comuni interessati dall'operato, per chiedere e capire il loro interesse a dare un contributo per questi lavori. Visto che questo mi è venuto dal Sindaco di Pessano che insiste per dare il suo contributo, magari qualche altro Sindaco insisterà per dare il suo contributo.

Per quanto riguarda i lavori della caserma dei Vigili del fuoco voi sapete che, ne approfitto per fare un minimo di aggiornamento, già che siamo in ballo, voi sapete che abbiamo fatto la gara d'appalto, che è stato vinto da una società, che era la Ing srl di Treviolo, in provincia di Bergamo, che poi ha rinunciato all'incarico sostanzialmente, per cui abbiamo dovuto fare la revoca dell'aggiudicazione della gara, abbiamo interpellato la seconda società che aveva partecipato e quindi i lavori partiranno con questa società che è la Edil Impianti srl di Milano. Nella prossima settimana faremo la stipula del contratto, dopodiché ci sono tutte delle interlocuzioni con i Vigili del fuoco, per cui stanno organizzando la logistica ovviamente, sia in termini di pasti che in termini di alloggio dei militari, che dovranno essere spostati, avranno una sistemazione esterna alla caserma, così da consentire i lavori tutti insieme. Soprattutto in questo periodo ci sarà un'interfaccia con l'ufficio tecnico dei Vigili del fuoco, per definire materiali e modalità di intervento, cosicché la data possibile di inizio lavori, prevista per febbraio, farà partire i lavori senza più doversi interfacciare per definire le cose. Si prevede un periodo abbastanza importante dei lavori, nove/dieci mesi, per cui dobbiamo mettere in conto che per tutto il 2024 la caserma dei Vigili del fuoco sarà interessata da quest'opera di riqualificazione, che era decisamente fondamentale. Io sono stata a visitare la caserma dopo l'estate, sono stata da loro, mi hanno fatto vedere la caserma ed effettivamente necessita di un intervento, che non è più rimandabile.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Baldi.

**Consigliere BALDI:** Alcuni flash così, perché l'amico Matteo, in questo caso da amico oltre che da collega consigliere, mi ha dato il Peg, che effettivamente è molto più semplice da seguire per i consiglieri, che non è mai in cartelletta, come si usava di un tempo, quando c'era la vera cartelletta cartacea, e adesso non è neanche nella cartelletta digitale. Quindi sarebbe interessante, Presidente, perché a questo punto rivolgo a te l'invito, che invece di quella variazione al bilancio che viene presentata, venisse presentato il Peg, perché è molto più comprensibile per i consiglieri comunali, perché si va direttamente alla voce e si capisce bene o male dove viene…

(*Interventi fuori microfono*)

Non sapevo neanche dell'esistenza di questo documento. È stato il mio amico Matteo. Lui mi dice questa cosa, io la sottopongo subito al Presidente del Consiglio invitandolo alla prossima delle tante variazioni di bilancio che ci aspetteranno negli anni a seguire, di mettere nella cartelletta, che mi piace continuare ad usare per i nostalgici questo termine, anche il Peg, perché è molto più facilmente leggibile dai consiglieri comunali, anche quelli che, come me, poco sanno di bilancio.

Detto ciò, andando ad esaminare i vari punti…

**Presidente STUCCHI:** Anche perché cinque variazioni all'anno, per dieci anni, sono almeno cinquanta, giusto?

**Consigliere BALDI:** E ancora adesso non so leggere un bilancio. Sforzandomi di farlo, invece ho visto alcune voci che non mi tornano e una la ribadisco alla Sindaca, che non perde occasione di dire la Regione, quei brutti, cattivoni di destra, a proposito del contributo affitti, invece vedo che però anche in questa variazione al bilancio la Regione ha aumentato in maniera positiva i contributi per l'assistenza e trasporto disabili, per il Fondo nazionale trasporti, per comunità per minori, per il Fondo non autosufficienza, per i nidi gratis, eccetera, facendo arrivare al comune di Gorgonzola tanti soldini, che invito gli altri consiglieri, anche quelli di maggioranza che sanno molto più di me di bilancio, andare a leggere, e sono parecchi soldi.

Una domanda che faccio, invece, a proposito dei proventi da refezione scolastica, che essendo l'ultima variazione al bilancio, perché non c'è più tempo di farne un'altra, penso, che quindi è come un bilancio assestato, vedo che di fatto ci sono 45.000 euro in meno di proventi da refezione scolastica, che non è poco, perché comunque è una quota esattamente del 5 per cento. Questa è cassa, quindi effettivi. Vorrei capire se questi 45.000 euro in meno entrati quest'anno sono dovuti alla gente che non paga o ad altri motivi, visto che quella è un'altra delle annose questioni che ci portiamo dietro da tanti anni.

Sul discorso della caserma dei Vigili del fuoco a me fa un po' sorridere la Sindaca, che dice mi è venuta un'idea geniale: adesso scriviamo ai Comuni serviti dai vigili del fuoco per chiedere la loro parte. Leggi elemosina o offerta dentro la busta, come quelle che si fanno a Natale, perché siamo a Natale, arriva l'offerta vuota della parrocchia e quindi noi facciamo lo stesso concetto con i Comuni vicini, con i Comuni che usufruiscono di questo servizio. Questa questione del coinvolgere i Comuni alle spese della caserma dei Vigili del fuoco, che non era una liberalità secondo me dei Comuni, ma era un obbligo non solo morale ma un obbligo direi finanziario, che andava garantito anche secondo me con vie legali o cose di questo tipo. Visto che tutti ne usufruiscono, non vedo perché siamo noi babbioni che dobbiamo pagarla a tutti questa caserma. E questa questione, che era emersa, e io personalmente mi ricordo nella mia memoria selettiva che diceva il mio caro amico Matteo, che è lo stesso del Peg, che mi ha segnalato anche l'esistenza di un Peg fuori cartelletta, quindi la questione era che io mi ricordo benissimo che, quando se ne è parlato la prima volta, un anno fa almeno, avevo espresso questo desiderio che l'amministrazione, con le buone o con le cattive, questi soldi se li facesse dare. Non che li chiedesse generosamente sotto Natale, ma che in qualche maniera obbligasse tutti a dare il loro sacrosanto, doveroso contributo alla realizzazione di un'opera che serve esattamente anche loro, perché sennò dico "cari miei, il primo incendio che vi succede o il primo gatto che finisce sulla pianta e non riesce a scendere, da barzelletta, i pompieri da qui non si muovono". Pompieri che, tra l'altro, cara Sindaca, dopo ne parli con il tuo vice, non sono militari, giusto per, ma fanno parte penso del Ministero dell'interno e non del Ministero della difesa. Sono civili. Così giusto per.

Quindi è ovvio che è vero che arrivano dal Gse questi 400.000, tanta grazia, però è altrettanto ovvio che comunque resta a nostro carico una quota sostanziosa di mutuo di circa 800.000 euro, che avrebbe potuto essere aperto ovviamente togliendo i contributi a quote decisamente, cioè aggiungendo in questo caso e quindi togliendolo dalla somma totale a quote decisamente inferiori.

Io ringrazio la Sindaca che viene a parlarci dei lavori e degli appalti andati male. Ora, a parte l'appalto andato male, mi piacerebbe sapere di conseguenza quanto ci costa in più, visto che il secondo avrà fatto un'offerta superiore a quello che ha vinto. E in questi casi, davvero, è sempre pericoloso accettare offerte che vanno troppo al ribasso, perché poi si rischia di rimanere con il cerino in mano. Quindi la domanda che faccio alla Sindaca è quanto ci costa di più rispetto a chi l'avesse vinto e l'avesse mantenuto. Ovviamente la prima società.

Però tutte queste notizie di fatto, e grazie al cielo che c'è, ho appena rinnovato l'abbonamento annuale scaduto da un mese e passa, ma mi hanno beccato, per fortuna che c'è Radar che informa noi consiglieri comunali di tutto quello che ci ha raccontato adesso la Sindaca, che quindi non ha più l'esclusiva della comunicazione al Consiglio, ma soprattutto noi consiglieri non abbiamo l'esclusiva del sapere direttamente dalla primaria fonte, che è l'amministrazione, le cose che succedono a Gorgonzola e che ci dovrebbero invece, forse,

essere ragguagliate con una maggiore velocità e con una maggiore sincronia rispetto a quando succedono. Quindi erano tutte cose che io avevo letto casualmente su Radar, grazie al fatto di avere rinnovato l'abbonamento.

Ultimissima cosa, sempre perché capisco poco di bilancio. Faccio una domanda. Sul verde, manutenzione straordinaria, la Sindaca giustamente ricordava che abbiamo aggiunto una variazione positiva di 67.000 euro ad una precedente variazione di bilancio che era di 106.000, ma la cosa che mi preoccupa di tutta questa questione è che questa cifra, fatta di sole variazioni, quindi prima variazione a 100 e seconda variazione di 67, che fa in totale un totale di 173.000 euro, è l'unica cifra presente in una voce così importante, come verde e manutenzione straordinaria, perché lo stanziamento iniziale alla voce "Verde e manutenzione straordinaria" era di zero euro. Siccome io il bilancio non lo capisco, chiedo se ho capito bene o di fatto non era prevista nessuna manutenzione straordinaria del verde, nel bilancio di previsione 2023. Domanda.

**Presidente STUCCHI:** Consigliere Iannotta, prego.

**Consigliere IANNOTTA:** Grazie. Intanto devo poi chiedere al consigliere Baldi come fa ogni volta a prenotarsi per primo, anche perché ci sono delle domande che ovviamente gli argomenti sono quelli, però credo che ogni gruppo consiliare ha diritto a fare le proprie osservazioni.

Cara Ilaria, torniamo dove siamo rimasti. L'altra volta ti avevo chiesto di conoscere il metodo di calcolo di come veniva determinato il fondo di svalutazione, per cui su oltre 4 milioni e mezzo di esercizio questo ci deve essere, con un avanzo di amministrazione di quel tipo si arrivava a 1.400.000 di questo fondo di svalutazione e rimanevo in attesa di una risposta. Siccome alle altre cose che chiederò, gradirei avere qualche risposta in merito, parlerò un po' veloce, perché sono un pochino tante le cose.

Mi ha rubato Baldi l'osservazione, 67.000 è la variazione per il verde, qui in maniera molto semplice mi chiedevo non si poteva, non c'era lo spazio per fare qualcosa di più, visti i problemi che abbiamo avuto? E quando abbiamo avuto i problemi, tu ci avevi giustamente esplicitato quali erano stati i costi dei danni.

Altra cosa che chiedo, relativamente a quello che era stato il mutuo per i lavori sulla caserma dei Vigili del fuoco, benvenuto questo contributo di 433.000 euro da parte del Gse, domanda tecnica: in quello che era stato l'iniziale mutuo, era stato preventivato soltanto per gli interventi strutturali o già avevamo previsto, nel nostro carico spese, l'adeguamento energetico, di cui poi siamo stati sollevati e quindi abbiamo potuto diversificare 433.000?

Altra domanda. Nella variazione al piano esecutivo della gestione 2023/2025, nella variante 5 l'avanzo di gestione era, se ho letto bene, 4.556.000, la variante 6 diventa di 4.648.000, vorrei capire questa differenza di 91.700 a cosa dobbiamo riferirla.

Ancora. Non viene citata nella variante di bilancio il titolo I, quello relativo alle imposte, do per scontato che tutto sia rimasto esattamente uguale a quello che era prima.

Poi qualche domandina un pochettino più specifica. Nelle spese per la partecipazione e l'informazione, che tra l'altro è una delle vostre bandiere del vostro programma elettorale, mi sembrano poche. C'erano 4.000, poi è stata fatta una sottrazione di 1.500, per arrivare soltanto ai 2.500 finali.

Altre osservazioni analoghe a queste riguardano dei settori, dove per la verità da un'amministrazione di sinistra mi aspetterei di più, ovvero quelli che sono i servizi per i minori, per l'assistenza domiciliare ai minori, le spese per gli interventi e loro tutela, le spese di affidamento familiare, per cui vedo soltanto delle variazioni in diminuzione. È vero che anche le stesse iniziative a favore dei disabili vedo meno 20.000, spese per assistenza e ricovero disabili meno 20.000, centro diurno disabili meno 10.000, sono tutte voci che obiettivamente mi lasciano un pochettino sorpreso, oltre che amareggiato. Lo stesso per gli anziani, 60.000 in meno. È vero che c'è l'aumento per gli affitti, per le persone in difficoltà da questo punto di vista, però credo che queste fasce di popolazione debbano essere tutelate maggiormente.

Sempre a proposito del vostro cavallo di battaglia, le spese per progetti innovativi per l'amministrazione condivisa e la partecipazione dei cittadini, c'è una variazione di 20.000. Basta, nient'altro.

**Presidente STUCCHI:** Ho prenotato il consigliere Pedercini, prego.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie, Presidente. Questa è una variazione di bilancio, di fatto un assestamento, variazione di bilancio non ne avremo più, perché oggi è il 27, fra tre giorni per legge non si possono presentare più, quindi arriviamo alla fine. Presentare il bilancio con largo anticipo, non esprimo un giudizio, è un dato di fatto, poi comporta inevitabilmente che ci sono una serie di variazioni che vengono fatte. Il fatto che sia la sesta o la quinta, non è una cosa comunque normale. È normale negli ultimi anni, ma non si viveva di una variazione ogni mese.

È chiaro che una variazione come questa è una variazione molto poco significativa e che peraltro presenta tutta una serie di voci condivisibili. Quindi questa è una variazione poco significativa con tutta una serie di voci e di articoli, alcuni sono stati evidenziati, che possono aprire a mille riflessioni che non voglio fare. Mi limito a sottolineare la positività della scelta dell'amministrazione di integrare il già significativo contributo regionale per arrivare a soddisfare tutte le 164 famiglie, e questa è la prima risposta che ci ha dato il Sindaco rispetto alla Commissione bilancio e quindi grazie, perché arrivano le risposte alle domande che si fanno, rispetto al contributo del canone degli affitti. Grazie anche per la risposta alla seconda domanda, ovvero se erano case comunali in parte e che parte. No, erano tutte situazioni private. Peccato, però va bene, perché quelli sarebbero stati soldi che uscivano e rientravano dalla finestra. Ma va bene. Qui vanno a privati, che giustamente hanno diritto di ricevere quanto concordato con i loro affittuari.

La riqualificazione energetica rispetto alla caserma dei Vigili del fuoco, il consigliere Baldi ha già detto lui quello che abbiamo già peraltro detto in questo Consiglio comunale. Davo per scontato che lo scorso Sindaco aveva già inviato comunicazioni a tutti i Sindaci, per cui io do per scontato che questo passaggio è già stato fatto. Era già in ritardo, Sindaco, mandare la comunicazione dopo, figurarsi mandarla adesso! Che citi l'unico o quasi Sindaco di centrodestra della Martesana che ti stimola per ricevere i soldi, mentre tutti quelli di centrosinistra fanno orecchie da mercante e non si fanno vivi, fa sorridere. Però è un dato di fatto, l'hai detto tu. Quindi magari inizierei a chiamare anche tutti i vostri amici, magari non tuoi diretti, amici dei tuoi partner per chiedere che diano quanto è giusto che diano per questa caserma, che è naturalmente, come è stato ricordato, ma come anche tu hai evidenziato, soddisfa tutta la Martesana e non certo solo Gorgonzola, e non è giusto che la paghino i cittadini di Gorgonzola. Ma è giusto che venga riparata.

Ci sono una serie di osservazioni, però vorrei rispondere al consigliere Baldi per quanto mi compete, nel senso che poi mi date il gettone di presenza, nel senso che la manutenzione del verde, al quale si riferisce lui, è sull'avanzo, non è il capitolo generale, sull'avanzo non è il capitolo che qui non trovi. Comunque poi ti risponderà anche il Sindaco. Vedi che c'è un accordo tra me e il Sindaco di aiuto.

Mi fanno un po' dispiacere queste minori uscite sul mondo dei disabili, dopo che peraltro abbiamo iniziato il Consiglio comunale su questo tema. È chiaro che stiamo parlando di capitoli specifici rispetto ad investimenti molto più ampi e che soprattutto per i non tecnici o chi è a casa, giustamente ha diritto di non sapere queste cose, si parla solo di meri aggiustamenti all'interno di capitoli dello stesso settore. Però avere 20.000 euro in meno per iniziative a favore dei disabili e 20.000 euro per assistenza e ricovero disabili è un peccato che si presentino su una variazione di bilancio in questo momento. È chiaro che poi sono soldi che vengono destinati ad altro di positivo, l'ho detto prima e non lo ripeto, però comunque è una sottolineatura che va fatta.

Come, e ultima sottolineatura va fatta, vediamo se è l'ultima, la riduzione del mutuo è positivo. La risposta alle domande l'ho detto. L'ultima sottolineatura va fatta sull'Accademia formativa. Avrei voluto dirlo in altre circostanze, ma non c'è stata l'occasione, abbiamo una variazione di bilancio che la riguarda, quindi spreco venti secondi su questa cosa: parrebbe che a novembre non siano arrivati i soldi. Adesso magari se rispondi, hai possibilità di risponderci, magari ci illustri anche su questo. È vero che c'entra marginalmente, perché qui c'è scritto accademia, ma io sto parlando di altro, però questa situazione inizia a diventare veramente preoccupante. Voci parlano anche di cassa integrazione per parte dei dipendenti che esistono. Se è vera la risposta che gli uffici

regionali hanno dato a Radar, l'Accademia formativa non ha raccontato il vero qua in sede di Consiglio comunale, perché gli uffici regionali dicono che ci sono mancanze nella documentazione di Accademia formativa, non di tutte le accademie, per cui sono stati bloccati i fondi di tutta la Regione. Quindi, se riusciamo a dare una risposta e una chiarezza su questo, sennò magari ci ragioniamo il prossimo Consiglio. Credo che sia importante questa cosa che si sappia, anche se stiamo parlando di una variazione di bilancio che tratta marginalmente questo tema. Ma credo che questo tema sia importante.

Concludo solo dicendo una cosa. Questa mattina un anziano di mia conoscenza è andato in Posta, aveva davanti ventisette persone. Non c'è dubbio che noi non c'entriamo niente, però con questo freddo avere un gorgonzolese anziano, che ha ventisette persone davanti, non è possibile. È vero che la Posta non è nostra, ma i gorgonzolesi sono nostri, per cui non c'entra nulla con la variazione, ma non era una comunicazione, quindi ne abuso adesso senza avere una risposta, Sindaco, ma facciamo qualcosa. Picchiamo i pugni dove possiamo picchiare i pugni.

**Presidente STUCCHI:** Magari risponde direttamente il consigliere Pedercini, così si guadagna il gettone anche la prossima volta. Consigliere Iannotta, prego.

**Consigliere IANNOTTA:** Grazie. Ilaria, grazie per averci anche dettagliato e aggiornato sui lavori della caserma, che alla fine sono quelli che ci interessano. A questo proposito ti chiedo proprio tecnicamente, prima sul contributo regionale ricordo c'era una deadline relativamente all'inizio dei lavori, ti chiedo se questa esiste ancora, quindi il contributo regionale è ancora in sospeso in funzione del rispetto di determinati vincoli o se è stato tolto.

**Presidente STUCCHI:** Prego.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Spero di rispondere a tutto. Sulle questioni magari particolarmente tecniche quella che mi avevi detto della svalutazione l'avevo chiesta, ho gli appunti da qualche parte, ma non li ho qua. Scusami. Ma ero andata subito a chiedere informazioni, però ce l'ho la risposta. Devo recuperarla. Perché è una cosa molto tecnica, quindi mi ero presa degli appunti, per cui adesso, quando l'hai detto, mi si è accesa la lampadina.

Io vorrei chiarire però questa cosa. Quello che noi stiamo approvando oggi, è la variazione di bilancio, non è l'impegno di questa amministrazione su disabili, minori, povertà, scuola e così via, perché quello sta nel bilancio di previsione. Quindi è là l'impegno che abbiamo dato. Le variazioni, come è stato più volte spiegato anche durante la commissione, servono a mettere a posto il bilancio soprattutto quando si fanno i conti. L'obiettivo è quello di arrivare alla fine dell'anno, sicuramente ci sarà una quota, quando faremo i conti finali del 2023, che finirà nell'avanzo libero, ma, se è possibile fare in modo che quello che avanzo perché un disabile in meno è stato ricoverato al Cdd, piuttosto perché in mensa dovevano mangiare in dieci e hanno mangiato in cinque, il personale perché invece dovevano esserci tutti e novantasei i nostri dipendenti, invece uno è in aspettativa, l'altro è in maternità, quell'altro è in malattia... tutte queste cose qua fanno sì che ci siano degli avanzi che vengono, finché si può contarli e destinarli, utilizzati in questo periodo. Da qui la variazione che si fa alla fine. Poi ci sarà sicuramente una parte che va in avanzo libero, ma questo si cerca il più possibile fino alla fine di utilizzarli.

Quindi, se si sono iscritti meno 20.000 euro sui disabili, non è che si sono tolti 20.000 euro. Si è tolto l'equivalente di 20.000 euro di interventi per i disabili, perché i soldi sono stati messi da un'altra parte, ma perché nel Cdd c'è stata un'iscrizione in meno, perché c'è meno presenza di disabili nei nostri centri, per tutta una serie di motivi. Quello che voglio che sia chiaro, è che nessuno ha tolto niente a nessuno. Quindi non è questa maggioranza, siccome è di sinistra, poi è di sinistra davanti e dietro toglie i soldi ai poveretti. Non funziona così, come è stato insinuato. Questa maggioranza fa i conti, anzi l'ufficio più che altro fa i conti e, se avanzano dei

soldi, non vengono tolti, perché abbiamo deciso che quest'anno ai disabili gli togliamo 20.000 euro così, ma perché, a conti fatti, soprattutto per quanto riguarda il Cdd o gli interventi di un certo tipo, si sono verificati meno interventi di quelli che si erano ipotizzati all'inizio dell'anno. Ho messo 100 euro per le tutele, per gli inserimenti in comunità dei minori, poi non ho avuto minori da inserire in comunità? Non è che ho tolto 100 euro ai minori che hanno bisogno di intervento, è che non c'è stato bisogno di inserirli in comunità. Quindi la variazione di bilancio non risponde, ribadisco per la centesima volta, non sottrae soldi e impegni a nessuno. Ma sistema i conti così come stanno.

Quindi per quanto riguarda, ci tenevo ad essere chiara su questa cosa, perché poi con le parole si può giocare molto, si può giocare, si possono girare, puoi dire tutto e il contrario di tutto, però i conti questi sono. Ribadisco che nessuno ha tolto niente a nessuno.

Per quanto riguarda la refezione scolastica quei soldi sono dovuti, mi riservo di verificare con esattezza, ma sono dovuti al fatto che ci sono ovviamente, come tutti gli anni, una quota di persone che non paga. Per ora posso dire solo che, a fronte di queste persone che non pagano e non soltanto la mensa ma anche altre cose, stiamo mettendo in atto una serie di iniziative che poi, quando sarà il momento, verranno comunicate ai consiglieri e al resto della comunità. Però è fisiologica una perdita sulla mensa di questa percentuale, che non vuol dire che sia giusto. Il fatto che sia fisiologico, non vuol dire che sia giusto e che non si debbano fare una serie di iniziative o prendere dei provvedimenti per evitare, quantomeno per ridurre al minimo il non pagamento di questi servizi.

Gli interventi sul verde sono dentro nei pacchetti che noi abbiamo sempre dato a Gsc. Quindi, quando a Gsc noi diamo il contributo per il verde, cioè diamo l'incarico di occuparsi del verde, viene dato un pacchetto unico e in quel pacchetto unico Gsc si occuperà del verde. Per questo a bilancio non mettiamo altri soldi per il verde. Perché li diamo già a Gsc per il verde. L'anno prossimo non ci saranno più i soldi a Gsc per il verde, ci saranno i soldi nell'appalto del verde. Quindi non è che non c'è mai stato un impegno per il verde. Questo impegno, a cui io aggiungo peraltro 50.000 euro che sono stati spesi quest'estate per l'intervento al parco Sola Cabiati, altrimenti non avremmo potuto riaprire il parco, sono interventi dovuti alle necessità a seguito degli interventi atmosferici che abbiamo avuto quest'anno, perché le potature si fanno tutti gli anni a fine anno, e stanno dentro sempre nel pacchetto. Se avanzano dei soldi, si aumentano, ma tendenzialmente nel pacchetto sono previste le potature. Quest'anno c'è questo incremento in più, questa messa a disposizione in più, intanto perché gli interventi che dobbiamo fare devono essere fatti da ditte specializzate, perché occorre il carrello per andare in alto, perché occorre un certo tipo di strumentazione che Gsc non ha, quindi abbiamo dovuto esternalizzare questo servizio di intervento sugli alberi ed è così corposo proprio a seguito degli interventi di luglio. Per cui non è che non ci sono mai stati interventi sul verde. Stavano da un'altra parte.

Per quanto riguarda le informazioni, la caserma è un intervento di efficientamento energetico. Tra l'altro, sulla caserma dei Vigili del fuoco il 23 ottobre 2023 è stata fatta una commissione ad hoc, in cui si è parlato, credo fosse la Commissione territorio, se non dico una stupidata, in cui è stato fatto un approfondimento sul tipo di intervento, sulle spese e su queste cose qua. Quindi non è vero che i consiglieri comunali non erano informati dei lavori sulla caserma e del problema della prima ditta e della seconda ditta, che non c'è una questione di soldi in più, casomai c'è una questione che voi sapete che, quando ci sono le gare d'appalto, una delle valutazioni è sulla migliore offerta economica, quindi chi è arrivato secondo sicuramente aveva fatto un'offerta economica che era un pelo meno vantaggiosa, c'era un ribasso più basso, quindi non è che non spendiamo di più, c'è un ribasso diverso rispetto a quello che è arrivato per primo. Ma c'è comunque un'economia rispetto alla cifra che noi abbiamo. La cifra non la so, te la faccio sapere. Ti dico subito che non la so. Te la farò sapere. A meno che non sia stato detto in commissione.

Però colgo l'occasione, in termini di informazione, per invitare, visto che poi il Consiglio comunale viene ascoltato anche successivamente, invito prima di tutto i consiglieri comunali ma poi tutti i cittadini ad iscriversi alla newsletter, perché non è vero che le notizie vanno solo sui giornali. I giornali prendono le notizie dalle nostre

comunicazioni. Quindi prima sono sul sito del Comune, poi vanno sui giornali. Se siete abbonati alla newsletter, le sapete prima. Ed è pure gratis.

Se non vi ho risposto su tutto, scrivetemi, vi rispondo via email. Se volete questioni più dettagliate sul contributo regionale della caserma e sulla questione delle spese dei servizi sociali, io faccio parlare gli assessori.

Sull'Accademia formativa io sono ovviamente in contatto costante con Zanoni per quello che sta succedendo. Ci siamo lasciati ieri alla Fiera di Santa Caterina, sostanzialmente era successo questo, io lo dico, poi, se volete, possiamo fissare un incontro con Zanoni che spiegherà meglio nel dettaglio, però il succo è questo. Regione Lombardia aveva un problema di sistema e stava aspettando che tutte le accademie, le agenzie formative che fanno riferimento alla Regione si iscrivessero, quantomeno mettessero tutti i dati su questo nuovo sistema. Accademia formativa era a posto, era in regola con il Durc, era in regola con tutto; sono stati sollecitati più volte e la risposta è sempre stata quella che, finché non ci sono tutte le scuole sistemate su questo portale, noi non liberiamo i contributi. A seguito di email ripetute, anche pesanti, dell'Accademia formativa alla responsabile e soprattutto poi, quando è uscita la notizia, regione Lombardia, quantomeno la signora che segue queste cose, si è sentita interpellata, ci siamo lasciati quindi ieri con Zanoni che mi diceva che aveva avuto un contatto con regione Lombardia, che gli dicevano che avrebbero consegnato tutto quello che gli dovevano dare. Stamattina mi arriva una email di Zanoni, che mi manda per conoscenza l'email che lui manda in regione Lombardia, in cui sostanzialmente regione Lombardia ancora tentenna sul versamento di questi soldi. Chiede ulteriori dettagli su una serie di cose e quindi Zanoni risponde, la risposta della signora risponde all'email dicendo esattamente "diteci che cosa volete per tirare fuori questi soldi", la risposta è "sono assente, rientrerò in ufficio in data 11.12.2023". Risposta automatica.

Non ha pagato solo il nostro, anche altre scuole. Quindi io mi sono attivata. Con Carlo ci siamo lasciati che i soldi arrivavano. Oggi, a quanto pare, non è già più così. Io mi sono attivata la settimana scorsa con i consiglieri regionali di riferimento per fare un'interrogazione in regione Lombardia, e dico a Carlo sabato "se mi scrivi due righe e mi spieghi bene la questione, io giro tutto alla nostra consigliera". Mi fa "non c'è problema, i soldi arrivano". Quindi ho messo in standby la consigliera regionale dicendo "aspetta, perché sembra che sia rientrato tutto". Oggi non è più così, torno alla carica di nuovo. Questo è quello che io ho da Zanoni. Lui non mi ha mai parlato di queste cose, della cassa integrazione.

Loro hanno questo accordo che gli insegnanti li paga a distanza di quindici giorni, un meccanismo tutto loro particolare; quando è uscita la notizia, ho scritto subito a Zanoni e lui mi aveva detto che era un ritardo, non era un non pagamento, però i soldi non arrivano e quindi non li può pagare, e che anche il personale di segreteria non era stato pagato, perché, se la Regione non dà i soldi, la scuola non li ha i soldi. Questa scuola vive sul contributo regionale. Infatti nell'email che manda oggi Carlo in Regione, in cui gli si risponde che sono in ferie, fa presente tutta questa problematica.

Non ci risultano problemi sul Suap catasto, perché il Suap catasto riceve un contributo anche di tutti i Comuni, che utilizzano il servizio di rimborso. Quindi in realtà ha meno problemi. Se volete, però abbiamo dei Consigli prossimi che sono stracarichi di roba, facciamo un incontro extra Consiglio comunale, se abbiamo degli aggiornamenti. Se le ho prima, magari giro una email a tutti, perché la questione è questa. Ci siamo lasciati ieri che era tutto a posto.

**Presidente STUCCHI:** Mi chiedeva l'assessore Ornago se poteva dire due cose sulla Caserma dei vigili del fuoco. Le lascio la parola.

**Assessore ORNAGO:** Semplicemente per dare una risposta al consigliere Iannotta, che ha chiesto in merito al contributo regionale, se c'erano le tempistiche. Per poter avere questo contributo, che è del bando Rigenera, quindi regione Lombardia, bisognava aver avviato i lavori entro il 30 agosto 2023, tempo fa. Poi è stata prorogata al 31 dicembre 2023, ma noi eravamo pronti con la prima ditta a cui è stata giudicata la gara. Avendo avuto

questo intoppo, ci siamo preoccupati di correre ai ripari, ma la proroga è stata data con Dgr al 30 giugno 2024, quindi siamo perfettamente in linea. Quindi non lo perdiamo ed è di 400.000 euro. Era semplicemente questo.

**Presidente STUCCHI:** Se ci sono delle dichiarazioni di voto, perché non ho altri consiglieri prenotati a parlare. Allora pongo in votazione la variazione di bilancio n. 6, con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.

Anche in questo caso vi chiedo la cortesia di votare l'immediata esecutività del punto.

La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 05 |
| Astenuti | 00 |

Il Consiglio approva.

Facciamo dieci minuti di sospensione e ci rivediamo qua alle 23.40 per il prossimo punto.

(*Sospensione della seduta*)

**Presidente STUCCHI:** Riprendiamo i lavori.

**Segretario GREGOLI:** Riprendiamo con l'appello. Può riprendere la seduta.

**Punto n. 15: PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – SEZIONE STRATEGICA 2023/2028 – SEZIONE OPERATIVA 2024/2026.**

**Presidente STUCCHI:** Punto n. 15. È una presentazione, quindi non c'è dibattito e non c'è votazione, c'è solo una presa dato da parte del Consiglio. Il dibattito e la votazione saranno al prossimo Consiglio comunale. Prego.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Stasera c'è una parola che mi si attaglia particolarmente, lapidaria. Quindi anche in questo caso, perché c'eravamo preparati tutto, una presentazione anche lunghina, ma vista l'ora e visto che tanto ve lo dovete leggere il Dup, è inutile stare qui a "cinquantarla", come si dice.

Voi sapete che il Dup è il documento unico di programmazione, è composto da due parti: la sezione strategica che ha questo orizzonte temporale, che è quello di riferimento del mandato amministrativo e quindi è sostanzialmente la parte in cui si sviluppano e si concretizzano le linee programmatiche di mandato e si individuano gli indirizzi strategici dell'ente. Da qui emerge tutta quella che è la nostra visione della città di Gorgonzola, di come vogliamo che Gorgonzola diventi, del nostro progetto di città, che fa riferimento poi, né più né meno, alle nostre linee di indirizzo che abbiamo presentato qualche Consiglio comunale fa. La seconda parte è quella operativa, che invece ha come orizzonte temporale di riferimento quello del bilancio di previsione, che sono concretamente le cose, anche se cose è un termine brutto, ciò che vogliamo sostanzialmente realizzare. Proprio la programmazione operativa. Tant'è che all'interno della sezione operativa trovate le varie missioni, che sono suddivise sostanzialmente per argomento.

Proprio per evitare, presentarlo tutto sarebbe di fatto improponibile, io chiedo ai miei assessori di ciascuno individuare per le proprie missioni, ne avevamo individuate un po' di più, però vista l'ora, ripeto, e vista la possibilità di documentarsi leggendo il Dup, chiedo ai miei assessori di rappresentare uno, al massimo due punti che sono contenuti nelle loro missioni, su cui si vuole puntare un po' un riflettore, perché è quella cosa che ci caratterizza e ci caratterizzerà, soprattutto nei prossimi tempi a venire.

**Presidente STUCCHI:** Brevissima, veramente. Prego.

**INTERVENTO:** Nel documento unico di programmazione, quelli che nelle linee programmatiche di mandato avevamo chiamato obiettivi strategici, hanno dovuto essere ripresi in un ordine diverso all'interno delle missioni e programmi, perché quella è la stesura prevista dalle disposizioni di legge. La linea strategica, l'obiettivo strategico che attiene all'Assessorato che seguo io, era "Gorgonzola che innova" e si trova praticamente collegato quasi tutto nella missione 1.

Tra cose quindi, visto che dobbiamo essere lapidari. Sicuramente per la parte che riguarda l'Assessorato al personale, un investimento sull'organizzazione, sulla struttura, sia dal punto di vista delle professionalità, infatti abbiamo colto da subito l'opportunità fornitaci dal contratto collettivo, che è stato sottoscritto nel novembre 2022, che ha previsto, cosa che non succedeva da diversi anni, ha reintrodotto nuovamente la possibilità di fare quella procedura che viene chiamata delle progressioni verticali in deroga, ossia di riconoscere all'interno della macchina comunale quelle professionalità che, pur essendo inquadrate in una categoria inferiore, svolgono un lavoro che sarebbe da riportare ad una categoria superiore. Non mi sono espressa molto correttamente. È la possibilità di far fare carriera sostanzialmente, in parole semplici, al personale comunale.

Abbiamo approvato già il regolamento che ha delineato i criteri, è una possibilità aperta a tutti quelli che hanno i requisiti previsti dal regolamento, che discendono comunque dal contratto collettivo nazionale. Ci sono dieci posti complessivamente: quattro posti per le vecchie categorie A, che adesso passeranno in quelle che si chiamano operatori con la nuova denominazione; le vecchie categorie B che possono passare nella nuova denominazione, che sono l'area degli istruttori; e le categorie prima appartenenti al profilo di istruttore, che può passare alla categoria più alta, quella dei funzionari e delle elevate qualificazioni, prima chiamate Posizioni

organizzative. Abbiamo fatto questo investimento per riconoscere le professionalità all'interno. Oltre ad altre tre figure invece nuove, non attualmente in dotazione organica, che sono due figure di agente di Polizia locale e un istruttore tecnico.

Abbiamo anche fatto un investimento sulla formazione, faremo un programma di formazione che si curi, oltre che della formazione necessaria per l'adeguamento normativo o per acquisire competenze che derivano da nuove disposizioni legislative, anche la formazione che cura il ruolo delle persone con un'attenzione particolare ai diversi ruoli rivestiti all'interno della macchina comunale.

L'altra cosa, sempre all'interno dell'obiettivo strategico "Gorgonzola che innova", abbiamo preso contatti con, di recente, delle società che hanno presentato delle proposte per cablare tutto il territorio di Gorgonzola e quindi portare la fibra in tutta Gorgonzola; stiamo valutando la convenzione da sottoscrivere e speriamo di portare a casa anche questo obiettivo.

Per quello che riguarda invece l'Assessorato alla scuola, lavoreremo, anche questo grazie ad un intervento sulle competenze che vorremmo portare avanti all'interno delle professionalità che lavorano nel Comune, una progettazione partecipata che sta a significare questo in parole semplici, che non vi lavoreranno soltanto i tecnici che dovranno mettere in piedi un edificio, ma sarà un lavoro fatto con tutti i soggetti che lavorano all'interno della scuola. Quindi un edificio, uno spazio che tenga conto anche dei contenuti, dove la parola "insieme", quindi i presidi, i soggetti anche presenti sul territorio delle altre agenzie educative, le famiglie vedremo in quale modo, sicuramente l'ente locale e tutta la struttura comunale, insieme agli uffici tecnici lavoreranno a questa progettazione partecipata della scuola.

Volevo dire un'ultima cosa sempre collegata alla scuola, vorremmo formalizzare il tavolo delle politiche educative scolastiche, che è un tavolo che già ha iniziato a lavorare da prima del Covid, dal 2019, ma non è mai stato formalizzato. Questo perché vogliamo dare una visibilità a questo tavolo delle politiche educative, scolastiche e formalizzarlo attraverso un atto deliberativo, perché si possa monitorare poi il lavoro che viene gestito all'interno di questo tavolo.

Mi ero preparata una cosa un pochino più complessa, dovendo fare la sintesi spero di essere stata chiara. L'ora è tarda e sono molto stanca. Volevo essere ancora più breve, ma non ce l'ho fatta.

**Presidente STUCCHI:** A questo punto direi di passare all'assessore Ornago, così andiamo con ordine. Prego.

**Assessore ORNAGO:** Grazie, Presidente. Per quello che compete all'Assessorato ai lavori pubblici, alla viabilità e tutte le deleghe che ne conseguono, l'anno prossimo sarà un anno molto strategico e molto importante per quello che riguarda la città di Gorgonzola, perché si darà corso ai progetti che sono già stati iniziati, pensati e iniziati con alcuni atti dalla precedente amministrazione, ma che adesso vanno veramente a definirsi e in questi mesi abbiamo proprio provveduto a fare in modo che con l'inizio dell'anno si possano concretizzare.

Sto parlando di alcune opere, anch'io ho fatto molta sintesi, che si trovano in particolare nella missione 5, e sono il mulino e Ca' Busca. Per quello che riguarda il mulino, i lavori di messa in sicurezza che sono stati completamente finanziati pari a 270.000 euro, si sono conclusi; adesso ci sono ancora le transenne, ma in realtà sarebbe già accessibile, perché anche il verde intorno è stato seminato a verde e quindi non si voleva fare in modo che si potesse avere qualche atto che poteva compromettere la cura del verde, però diciamo che questo primo lavoro è stato terminato e adesso si passerà, con l'anno prossimo, a definire un progetto di valorizzazione sia dal punto di vista paesaggistico che culturale, che storico, quindi questo sarà un anno importante proprio di pensiero su quell'opera, che comunque già potrebbe essere fruibile.

L'altro progetto grande è quello di Ca' Busca. Come avete visto, sono stati stanziati dei soldi, è stato fatto un progetto e si stanno aprendo delle interlocuzioni con i Vigili del fuoco per fare in modo che tutta l'opera interessata da questa riqualificazione, compresa la torretta, siano fruibili e ci sia la possibilità di avere uno studio organico anche dell'utilizzo e, come dicevo, è stata fatta una variazione perché si sono volute, proprio per questo motivo, recepire le prescrizioni sia della soprintendenza che dei Vigili del fuoco, migliorare alcuni elementi

architettonici e di finitura, e provvedere anche all'illuminazione della corte del Pino, in ottica di renderla più luminosa. Naturalmente l'anno prossimo si sono stanziati degli altri fondi per poter fare in modo che tutti gli edifici pubblici che si affacciano in questo contesto possano essere interessati, anche qui, da un'opera di riqualificazione e per rendere il tutto più armonico.

L'altro progetto invece che riguarda l'Assessorato e che interessa la missione 10, l'avevo già presentata con le linee strategiche, è quello del piano della viabilità. All'interno del Dup troverete la parola Put, che non è il Pgtu, però è la stessa cosa, perché così viene denominato il Piano urbano del traffico. Verrà sottoscritta con l'inizio dell'anno la convenzione con il Pim e questo piano verrà integrato successivamente dai piani attuativi proprio per la realizzazione di quella che è la nostra intenzione di puntare l'attenzione sulla mobilità dolce e la sostenibilità. Proprio in questa direzione, siccome i lavori per predisporre questo documento richiederanno del tempo ovviamente, si parla di dodici/diciotto mesi, si voleva partire con un concorso di idee che riguarda invece alcune piazze che verranno identificate all'interno della città, ma può già partire con i primi mesi dell'anno prossimo, in modo tale che, come si dice nel Dup, si vengano a ridefinire dei luoghi che sono le piazze pubbliche per permettere la socialità, il trascorrere del tempo in compagnia – sto leggendo proprio dal Dup – e dove gli elementi di arredo urbano e anche le strutture architettoniche abbiano veramente una integrazione con il contesto in cui le piazze si trovano e permettano già di predisporre una mobilità sostenibile e dolce, che poi verrà ridefinita invece in tutta la sua programmazione all'interno di quel documento di cui vi ho parlato. Stop.

**Assessore BASILE:** Parto dalla missione 1, "Stimolare la partecipazione della cittadinanza all'interno delle dinamiche amministrative", perché proprio con le iniziative di micro trasformazioni urbane mi permette di evidenziare un elemento di questo Dup, che è il tentativo di lavorare a matrice tra i settori. L'intervento sulle piazze, che in qualche modo ha evidenziato Nadia poco fa, è sicuramente un esempio di quello che si può fare attraverso la partecipazione e il dialogo con la cittadinanza.

In questa direzione l'idea è di proseguire con le esperienze di coprogrammazione e coprogettazione, che in qualche modo hanno rafforzato il nostro welfare locale attraverso la partecipazione anche dei cittadini, non in un'ottica sostitutiva per la pubblica amministrazione ma in un'ottica di rafforzamento e di ampliamento di quello che è il perimetro delle politiche pubbliche. Dall'altro lato, invece, la possibilità di sostenere una serie di iniziative sociali e culturali, in un'ottica sussidiaria orizzontale e quindi la possibilità di dare forza alle iniziative delle associazioni, delle organizzazioni del terzo settore che fanno proposte all'interno della nostra città.

Altro elemento che in qualche modo prosegue in quella dimensione di integrazione tra le varie linee è sicuramente Ca' Busca, dove l'idea è quella di andare a rafforzare il più possibile le attività della nostra biblioteca, che già offrono parecchi spazi di aggregazione, di esperienze, di formazione oltre che di prestito; andare ad aumentare la fruibilità per i ragazzi e andare ad integrarsi sempre più e forse, mi viene anche da dire, a rafforzare quella che è poi l'azienda speciale consortile Cubi attraverso quello che la nostra biblioteca svolge, sia in termini di fruizione di patrimonio librario che di patrimonio multimediale. All'interno di questo spazio, come in qualche modo evidenziato anche nel nostro programma, nelle nostre linee, guida sarà presente quello che abbiamo chiamato Museo di Gorgonzola diffuso, con l'idea che possa in qualche modo stimolare poi anche altre iniziative in altre parti della città. Sicuramente in questo senso lo spazio della Caneva potrebbe essere un luogo suggestivo, su cui fare una serie di pensieri in maniera condivisa.

Sempre sulla dimensione culturale l'idea è di proseguire un po' nel rafforzamento di quelle che sono le attività di palazzo Pirola, l'integrazione con Teatro Argentia, in modo da andare a rafforzare in maniera complessiva la proposta culturale della città. In questi giorni, tra l'altro, vi invito a visitare la mostra che è a palazzo Pirola, per chi non l'avesse ancora fatto, che credo sia un elemento interessante. Adesso inizieremo a lavorare sull'Apis dell'anno prossimo. Tra l'altro, invito sempre Walter a collaborare su questa iniziativa, visto il lavoro fatto insieme in questi anni.

Passando alla missione 12, quella che riguarda il mondo dei servizi sociali, diciamo che le misure sono tante. Evidenzio alcuni aspetti che mi paiono particolarmente centrali. In primis il rilancio del centro diurno

disabili, il Cdd, con l'idea di provare a costruire un po' quella che è una palestra delle abilità, quindi integrare quella che è l'offerta classica del Cdd e allargarlo anche magari a disabilità più leggere, creare degli spazi di socialità, perché come dicevo prima a porte chiuse, questo lo posso dire nel senso che non è un'informazione segreta, sicuramente uno dei temi problematici è la gestione del tempo libero ad esempio dello sport per le persone con disabilità, e forse uno sforzo in più dobbiamo farlo in questa direzione. Dall'altra parte la connessione sempre più forte con quella che è Asst e la casa della comunità. Abbiamo la fortuna di avere una casa della comunità hub, una delle poche nella nostra regione che funziona, su questo dobbiamo sicuramente provare a costruire delle alleanze, a sviluppare insieme delle attività. Come del resto aggiungerei quello che abbiamo chiamato centro longevità, cioè l'idea di provare a promuovere una serie di politiche che non solo vadano ad agire per quelle che sono le fragilità più legate alla terza età, magari dei grandi anziani, ma invece quelle politiche che possono accompagnare ad un invecchiamento attivo, perché, se è vero che il nostro Paese è il secondo per anzianità, quindi vuol dire che tutto sommato c'è il tempo di invecchiare, con una serie di interventi, è anche vero, e questo è fortemente problematico anche in termini di salute pubblica, che siamo uno dei Comuni che ha il maggior numero di anni con disabilità apprese. Questo vuol dire sofferenza, difficoltà per le famiglie, costi pubblici e quindi in qualche modo l'idea è anche nel piccolo provare a dare il nostro contributo.

Per quanto riguarda il tema povertà, e chiudo perché il Sindaco mi sta facendo brutti segni, sicuramente uno dei temi centrali è quello di proseguire sia nelle operazioni, come quella che abbiamo fatto stasera, nel senso che comunque in quella sistemazione di bilancio abbiamo recuperato 100.000 euro che sono ossigeno per tante famiglie, insieme ai fondi regionali e ai fondi nazionali permetteranno in qualche modo di rallentare una serie di processi. Dall'altra parte, però, anche in questo caso, fare leva sul dinamismo della nostra comunità, quindi provare a offrire delle risposte che siano concertate con gli enti del terzo settore e quindi possano offrire delle proposte più porose e più penetranti.

Rispetto alle famiglie concludo con un ultimo appunto, sicuramente c'è un tema di mantenere alto il nostro livello di servizi sullo 0-3 e provare a connettere sempre più con la fascia successiva e quindi muoversi in una connessione con lo 0-6, sfruttando anche quella che è una politica regionale legata ai coordinamenti pedagogici, che pensiamo possa offrire una serie di interventi. Tra l'altro sono stati nominati nel comitato locale 0-6 una cittadina gorgonzolese e un'operatrice che lavora in un nostro nido. Per cui credo che anche questo, in termini di protagonismo all'interno dell'Ambito, possa essere un'occasione importante.

**Presidente STUCCHI:** Proseguiamo con ordine. Abbiamo i due assessori Villa.

**Assessore VILLA A:** Grazie. Sarò molto sintetico. Le mie missioni di riferimento sono la missione 8 e la missione 9, cioè l'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa, e lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. In queste due missioni sono previsti ben trentaquattro obiettivi strategici, di cui la maggior parte sono in sovrapposizione con i miei colleghi, tranne uno che ovviamente è la redazione del Piano del governo del territorio, che occuperà la maggior parte immagino dei miei uffici e del tempo che io dedico a questa amministrazione. Quindi tra i vari obiettivi strategici ci sono ovviamente gli obiettivi che abbiamo già approvato in Giunta al 30 luglio e gli stessi obiettivi che abbiamo approvato qua in Consiglio comunale, quindi non li ripeto, ma che ricordo il nostro obiettivo principale il contenimento, se non l'azzeramento del consumo di suolo nel prossimo Pgt, che viene ovviamente ripetuto più volte all'interno di questo Dup.

Vorrei ricordare la linea strategica n. 3 della missione 8. La leggo integralmente, perché sintetizza tantissimo il nostro progetto di città. "La riorganizzazione urbanistica dei quartieri ad alta concertazione concentrazione di immobili pubblici, per favorire la restituzione di suolo e l'efficientamento energetico degli stessi, l'aumento del verde pubblico accessibile e una mobilità dolce, meglio distribuita e organizzata". Diciamo che questo è lo spirito con cui noi affronteremo, nella globalità, il nostro progetto di città futura.

Per quello che riguarda invece la "Gorgonzola sostenibile", quindi la linea strategica n. 3 impegneremo molte risorse e molte energie sulle Cer. Non so se avete avuto la notizia che l'Europa ha finalmente dato il via al

decreto-legge sulle Cer, quindi le comunità energetiche sono di fatto realizzabili sul territorio nazionale e quindi abbiamo la volontà di realizzare almeno tre Cer, una dedicata all'utenza domestica, una dedicata all'utenza che fa riferimento alle attività commerciali e una Cer che fa riferimento alle attività produttive. Il Comune come interverrà? Semplicemente come catalizzatore, mettendo a disposizione alcune utenze all'interno di queste Cer come promotore, come ente che ha la possibilità e dovrà trovare la capacità di attivare sul proprio territorio questo importante strumento, che si basa prevalentemente sull'autoproduzione e l'autoconsumo di energia sul nostro territorio.

Per quello che invece riguarda i rifiuti, direi che l'azione centrale è l'attivazione delle isole del riuso, che più volte in questo Consiglio comunale è stata presentata, però ci impegniamo all'interno di questo Dup, che per la fine del 2024 sarà una realtà.

**Assessore VILLA G:** Anch'io sarò molto sintetico. Le mie missioni sono la 4 e la 6. Per quanto riguarda la 6, che riguarda lo sport e i giovanissimi insieme alla gestione del tempo libero, vi racconto solo il progetto principale. In generale io penso che una città sia a misura di giovane, sia piacevole e attrattiva per i giovani se c'è un mix di cose: se ci sono dei luoghi dove passare il tempo libero, se c'è un tessuto associativo forte, delle squadre sportive di diverso livello, da quelle più agonistiche a quelle anche meno competitive e più aperte, se c'è una buona qualità della formazione, se ci sono insomma una serie di elementi privati e pubblici che concorrono poi a rendere la città piacevole per i giovani. Questo per dire che non c'è la bacchetta magica, non c'è la misura che rende Gorgonzola la città più giovane del mondo, ma ci sono una serie di interventi.

Ve ne segnalo solo uno, che è uno dei più grossi. Nel prossimo triennale delle opere pubbliche, che vedrete da qui a poco, quando presenteremo il bilancio, ci sarà una voce importante di 300.000 euro, che sarà destinata alla realizzazione o, meglio, all'adeguamento e al restauro di campetti all'aperto. Questo perché i campetti all'aperto hanno la possibilità di arrivare in tutti i quartieri, creando dei punti sia di aggregazione che dove vivere la salute e il benessere. C'è l'idea, già partita inizialmente con lo skate park e le strutture del calisthenics, di realizzare vari presìdi sportivi per la città, ovviamente partendo da quelli che già ci sono, perché non ha senso intervenire su nuove aree quando ci sono quelle vecchie da sistemare. Quindi 300.000 euro saranno impiegati principalmente nelle aree di via Frescobaldi e nel largo degli Alpini, andando ad integrare e ultimare le strutture che già ci sono, con l'attenzione di creare non solo strutture per lo sport, ma anche per l'aggregazione e la socialità tramite l'arredamento urbano e tutti gli strumenti possibili.

Sullo sviluppo economico vi segnalo solo tre cose, poi chiaramente sul Dup ci sono tutti i dettagli. Vi segnalo solo queste tre, perché sono quelle un po' guida per i tre canali principali di sviluppo economico, perché sono quelle attività su cui siamo passati dal T0 al T1 in questi giorni e poi nel Dup vedrete il T2, il T3, eccetera, e sono per quanto riguarda il turismo il discorso dell'Ecomuseo. Proprio domani abbiamo un incontro con l'Ecomuseo, l'idea è quella di aderire nuovamente e con convinzione all'Ecomuseo per inserirci nel sistema turistico della Martesana, interfacciandoci con associazioni, privati e gli altri Comuni per valorizzare quelle che sono le nostre ricchezze. Oggi, tra l'altro, abbiamo fatto una visita al mulino vecchio e in Ca' Busca, su cui sono stati spesi dei soldi e verranno spesi ulteriori soldi. Penso che sia un buon segnale, perché gli edifici storici sono chiaramente uno dei fulcri del turismo.

Per quanto riguarda le attività produttive, il passaggio da T0 a T1 l'abbiamo fatto incontrando Assolombarda proprio qua in questa sala qualche giorno fa, è stato un primo momento di incontro con le realtà imprenditoriali, a cui poi seguiranno una serie di azioni suggerite da loro, e non solo. L'idea è quella di avere una città che sia un terreno fertile per le imprese. Sono arrivati vari suggerimenti, alcuni erano già presenti nel nostro programma, come per esempio l'arrivo della fibra nelle zone industriali, che peraltro verrà ultimato a breve e una serie di altre cose. Collaboreremo sia a livello di Pgt, che poi a livello di attività nelle scuole, possibilità di realizzare eventi aperti alla cittadinanza per fare certe attività sul territorio. In generale l'idea è quella di favorire il più possibile l'aumento di produttività delle imprese, con tutti gli strumenti che ha il Comune.

Per quanto riguarda il commercio invece anche qua, da qui a pochi giorni, sigleremo un accordo con l'associazione di categoria maggiormente rappresentativa, che nel nostro caso è Confcommercio, per realizzare un distretto del commercio. La realizzazione di questo distretto guiderà un po', interfacciandoci sia con l'Unione commercianti che con i commercianti stessi, tutto il processo, le attività, gli eventi e il pensiero del territorio che va nella direzione di favorire il più possibile le attività commerciali sul nostro territorio. Queste telegraficamente le mie missioni.

**Presidente STUCCHI:** Ringrazio tutti gli assessori per la presentazione, per questi brevi punti che danno un po' l'idea del quadro organico del Dup.

Ricordo a tutti che il Dup è un documento pubblico, i consiglieri l'hanno tutti in cartelletta, la cosiddetta cartelletta, anche per chi segue il Consiglio comunale, come altri atti, se uno si reca in Comune, può richiedere i documenti. Ora, essendo un documento di 250 pagine, se lasciate una email, arrivate in Comune, potete chiedere che vi venga inviato o chiedete ai consiglieri che conoscete di girarvelo, perché, al di là della breve presentazione di questa sera, è un documento che contiene tante cose e tante linee, tanti obiettivi. Quindi alla fine della presentazione il Consiglio comunale prende atto di questa presentazione. Come dicevo prima, la discussione e la votazione sarà fatta nel prossimo Consiglio comunale.

**Punto n. 18: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 23, 28.09.2023. E 06.11.2023.**

**Presidente STUCCHI:** Se i consiglieri hanno ancora cinque minuti di pazienza, vi chiederei di passare al punto 18 velocemente e votare in soluzione unica i verbali delle adunanze precedenti, così che possano essere messe agli atti, perché abbiamo quelli del 23, 28 e 6 novembre.

Li metto subito in votazione. Facciamo una votazione unica per tutti e tre direi, se siete d'accordo.

La votazione è aperta.

(*Votazione con procedimento elettronico*)

La votazione è chiusa.

| | |
|---|---|
| Presenti | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | 00 |
| Astenuti | 05 |

Il Consiglio approva.

Grazie a tutti. Ci vediamo lunedì prossimo.